Anno XVII - N. 28 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo ESCE IL SABATO 6 - 12 Luglio 1941-XIX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

ricordate che fra i vostri vicini vi possono essere persone che lavorano, che riposano, che hanno bisogno di non essere disturbate. Fate in modo che il suono del vostro apparecchio non sia troppo elevato: otterrete una migliore qualità di riproduzione sonora e allo stesso tempo userete una cortesia che sarà certamente molto apprezzata dai vostri vicini.

Anno XVII - N. 28 (Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 6 - 12 Luglio 1941-XIX 3

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

L'EUROPA CONTRO IL BOLSCEVISMO

Sebbene preannunziati ed attesi, i Bollettini straordinari del Comando Supremo germanico, che la Radio ha diffuso ripetutamente nella memorabile giornata di domenica scorsa, hanno colmato di esultanza non soltanto il popolo tedesco, ma anche i cuori di tutti gli Italiani che nella lotta contro il bolscevismo scorgono e riconoscono una nuova altissima ragione spirituale e morale che consacra la bontà e la giustizia della causa difesa con le armi dalle Potenze dell'Asse.

Da venti anni grava sull'Europa l'oscura e pesante minaccia comunista, la quale, attraverso il Comintern, aveva saggiato, si può dire, l'intero sistema nervoso della sensibilità europea, tentando di insinuarsi ed inserirsi come un germe nocivo, infettivo, nei punti nevralgici di minor resistenza. Due sanguinosi esperimenti di quel che sia il bolscevismo ha fatto in questi anni l'Europa e ne furono vittime Ungheria e Spagna e se si salvarono lo dovettero entrambe, in parte, al generoso soccorso, al pronto intervento italiano. Fu un valoroso ufficiale italiano, il cui nome è anche oggi onorato in Ungheria come quello di un salvatore, a opporsi energicamente, col prestigio che gli veniva dall'essere il rappresentante di un grande popolo civile, alla bestialità di Bela Khum, il giudaico dittatore rosso agli ordini di Mosca; fu, in ben più ampia misura, il sangue e il valore dei legionari di Mussolini ad arginare, a fianco a fianco dei falangisti, l'impeto distruttore dell'orda rossa

Le truppe tedesche avanzano in territorio russo.

I primi prigionieri russi affluiscono nelle retrovie, mentre truppe tedesche di rincalzo avanzano verso le prime linee.

che si era scatenata nella cattolica Spagna latina.

A questi sanguinosi esperimenti l'Europa deve aggiungere una quantità di attentati criminosi che hanno cercato di scuoterne la compagine, di distruggerne le fibre più sane: attentati e sobillazioni nella cui tecnica è facile riconoscere il metodo di penetrazione senza scrupoli dell'Internazionale rossa.

Oggi l'ora della riscossa è venuta: riscossa che non è soltanto dell'Asse, ma dell'intera Europa la quale, nella volontà di opporsi risolutamente ad ogni ulteriore e disastroso progresso del bolscevismo, ha trovato il motivo della sua intesa, la ragione della sua solidarietà civile e religiosa. Immenso risultato che schiude allo spirito della nuova Europa orizzonti luminosi e dà alle Potenze dell'Asse nuova autorità e nuovo prestigio in confronto di quelle plutocratiche, anglosassoni, che nel loro cieco e feroce egoismo egemonico e monopolistico, pur di difendere disperatamente le loro posizioni di privilegio, non esitano ad affiancarsi al bolscevismo che è la negazione di ogni principio etico e religioso a cui si informa la civiltà europea e mondiale.

La pesante spada germanica si è abbattuta punitrice sulle bene inquadrate masse dello sterminato esercito rosso a cui non mancavano e non mancano in gran copia i più moderni mezzi meccanici di distruzione, ciò nonostante ancora una volta resta luminosamente dimostrato che il numero e le macchine

non bastano a vincere una guerra e che il fattore determinante di ogni vittoria è lo spirito, quel misterioso spirito, emanazione divina, del quale il bolscevismo, ottusamente materialista, nega l'esistenza.

Questa guerra, alla quale l'Italia partecipa con un agguerrito Corpo di spedizione, salutato in partenza dal Duce, primo assertore e difensore della coscienza europea contro la nuova barbarie asiatica; questa guerra che vede uniti sullo sterminato campo di battaglia, alle frontiere europee, quasi tutti i popoli europei, rappresentati da ardimentose avanguardie di volontari, non è diretta contro il popolo russo, ma unicamente contro la banda di criminali che da vent'anni spadroneggia al Cremlino, che ha commesso ogni sorta di nefandi delitti cercando di distruggere ogni fede e anche di cancellare l'idea di Dio dall'anima umana.

La vittoria dell'Asse, che sarà completa con l'annientamento della plutocrazia anglosassone, contro la quale viene proseguita vigorosamente la guerra, vorrà dire per il popolo russo libertà e redenzione; vorrà dire il ritorno alla religione dei padri ed alla santità dei focolari di milioni di uomini oggi considerati meno che ingranaggi di una macchina colossale che funziona ciecamente senza essere diretta verso alcuna mèta ideale. Sui vuoti altari deserti delle chiese sconsacrate, sulla desolazione delle tombe profanate dall'ateismo, risorgerà la Croce cristiana, segno eterno ed immortale dell'umanità.

INTERPRETAZIONE DELLA NOSTRA GUERRA

Per interpretare esattamente gli sviluppi di questo conflitto, che è molto più grandioso di quello combattuto tra il 1914 e il 1918, è necessario comprenderne le sue cause profonde.

E' lecito ritenere che la guerra, che noi oggi viviamo, proceda dal secolare istintivo anelito dei popoli centro-orientali verso il libero mare, che è loro precluso per ragioni geografiche dai popoli occidentali, cui la natura ha fatto dono della libertà di movimento sulla più grande ed economica via di comunicazione: l'oceano.

Può essere quindi questa guerra interpretata come un nuovo tentativo di ribellione alla natura, per dominare la natura, delle stirpi cui essa è stata più avara di benefici: tentativo che trae origine dal subcosciente della psiche collettiva. L'ostacolo da abbattere per conseguire lo scopo è la volontà contraria dei popoli occidentali, di cui uno — il francese — è già stato eliminato.

In questo contrasto fra due volontà, tra due egualmente prepotenti bisogni di vita — quello britannico già soddisfatto e perciò conservatore e reazionario, e quello italo-germanico insoddisfatto e perciò innovatore e progressista risiede la vera causa della guerra. Antitesi ideologiche si sono sovrapposte e l'hanno resa più accanita ed ispirata.

Noi, che avevamo un'Idea (con la I maiuscola) da diffondere e un bisogno di vita da soddisfare, non abbiamo avuto difficoltà a proclamare i nostri scopi di guerra. I nostri avversari, per cui la vita non è che un affare, hanno faticosamente cercato i loro scopi di guerra e ci hanno fatto assistere a meschini ludi verbali sboccati dopo quasi due anni di balbettamenti nella meno convincente di tutte le motivazioni: battersi essi per assicurare al mondo la libertà anglosassone contro la schiavitù dei regimi totalitari. Quasi che quella fosse davvero una libertà e questa non fosse una disciplinata convivenza civile, scaturante dai profondi motivi delle stirpi in un momento storico nel quale senza disciplina e concordia esse sarebbero morte, soffocate dalla sedicente libertà anglosassone signora dei mari e quindi padrona del mondo.

Lo scopo di guerra dell'Inghilterra è stato ai nostri occhi chiarissimo fin dall'inizio, perchè è lo stesso di tutte le guerre, delle quali l'Inghilterra è stata istigatrice e protagonista: conservare il suo predominio sul mare e, attraverso questo, l'egemonia economica. E lo scopo degli Stati Uniti può ritenersi quello di succedere possibilmente all'Inghilterra nel privilegio egemonico.

Se così è, come indubbiamente è, questo conflitto è nella sua essenza e nelle sue finalità squisitamente marittimo.

E' nato dal mare e sul mare sarà risolto.

Il Duce ne ha esattamente enunciata la formula militare, quando il 10 giugno XVIII, ha detto che entrando in guerra l'Italia intendeva risolvere il problema delle sue frontiere marittime.

Frontiere marittime, che non sono già le coste nazionali, ma si identificano con tutti i mari dall'Indiano all'Atlantico attraverso il Mediterraneo, sui quali dobbiamo avere incontrastata e incontrastabile libertà di movimento per vivere.

E poichè il Mediterraneo costituisce la frontiera imperiale dell'Europa, perchè è il cuore di tre continenti e la maggiore via degli scambi mondiali, l'Asse, liberando il Mediterraneo dall'intrigo politico e dalla soggezione aeronavale britannica, vincerà una grande battaglia squisitamente europea.

La vittoria mediterranea dovrà essere integrata dalla vittoria sull'Atlantico, costituente la frontiera marittima intercontinentale dell'Europa.

Così inquadrata, la strategia di questa guerra appare chiara nelle sue realizzazioni operative.

L'Inghilterra aveva proclamato il blocco dell'Europa, fondato su una prevalenza di forze essenzialmente marittime e favorito dalla sua posizione geografica che la pone, per motivi naturali, come una diga tra l'Europa settentrionale e l'Oceano e, per motivi di conquista, come un ostacolo alla libera transitabilità dei mari tra Gibilterra e Aden.

Bisognava rendere possibile ed efficiente il controblocco opposto al blocco. E poichè l'Asse non aveva la superiorità dei mezzi navali di superficie, bisognava dare la massima possibilità di azione ai mezzi sfruttanti la terza dimensione dello spazio: i sommergibili e i velivoli.

Con questa finalità è stata ideata l'impresa di Norvegia, è stata attuata con geniale novità di metodo l'offensiva contro la Francia, è assurto a fronte principale di guerra nel Mediterraneo quello della Cirenaica minacciante il Canale di Suez, è stata concepita la messa fuori causa della Grecia e del sistema balcanico asservito all'Inghilterra.

Togliere cioè all'Inghilterra le sue posizioni marittime e conquistarne per noi.

Dal Capo Nord ai Pirenei si è costituito per la prima volta nella storia un unico fronte antibritannico obbediente ad un'unica volontà, dal quale sommergibili, velivoli e navi corsare partono per recidere le sorgenti della vita inglese e colpirne le attività produttive sul suo stesso territorio, senza più risentire la soggezione geografica della diga che sbarrava loro la strada prima della costituzione di quell'unico fronte.

Nel Mediterraneo l'Inghilterra è ridotta al suo estremo orientale, non più in facile collegamento con Gibilterra da quando i nostri mezzi aeronavali hanno reso Malta inospitale e difficilmente transitabile il Canale di Sicilia. Con la recente battaglia di Sollum gli inglesi speravano di sfondare le nostre linee e, riprendendo la Libia, ristabilire forse definitivamente una situazione mediterranea a loro più favorevole. Il completo fallimento del loro piano li ha rinchiodati ai margini dell'Egitto. E laggiù la flotta inglese si sente malsicura, perchè dalla Cirenaica e da Creta l'offesa aerea ne rende insonni le notti, e velivoli e insidie subacque ne rendono rischiosi i movimenti.

La stessa guerra contro l'infida Russia bolscevica ha anche una fondamentale importanza marittima, in quanto che mira a liberarci da un pericolo che dal Mar Nero minacciava alle spalle tutto lo schieramento mediterraneo dell'Asse.

Agli eserciti spetterà quindi ancora, come fino ad oggi è spettato, conquistare posizioni d'importanza aerea e marittima, dalle quali navi e velivoli possano operare sempre più in profondità contro il sistema strategico mondiale dell'Impero britannico. E da parte loro Marina e Aeronautica dovranno assicurare agli Eserciti operanti oltremare le vie di comunicazione con le loro basi nazionali, dalle quali sono stati lanciati alla conquista.

Così interpretando l'essenza della guerra e la conseguente condotta delle operazioni, possiamo intendere il significato dell'affermazione che il conflitto sarà risolto sul mare: sul mare, o per recisione delle comunicazioni marittime della Britannia, o per inutilizzazione dei suoi porti e dei suoi centri di produzione, o per conquista delle sue più vitali posizioni marittime lungo le vie dell'Impero. O infine, come è più logico pensare, per le conseguenze di queste tre azioni combinate. Ma sempre sul mare o nell'interesse del mare.

G. FIORAVANZO.

CIRENAICA ROMANTICA

La storia del Mediterraneo, che è in gran parte storia di Roma e della nostra civiltà, sta per arricchirsi di una nuova pagina gloriosa che sarà l'epilogo millenario di antiche e rinnovate esperienze, la conclusione di un ciclo, la dimostrazione che l'Italia, e soltanto l'Italia, può e deve essere la giusta regolatrice di tutte le forme di attività che si svolgono fra le sponde del mare interno dove la civiltà greco-latina ha irradiato la sua luce, temperando il fanatismo degli arabi che senza dubbio contribuirono sia nelle arti come nelle scienze a dotare di capolavori e di tesori lo spirito e il paesaggio.

Di questo spirito conciliativo tra le due grandi razze, i greco-latini e gli arabi già in cruento contrasto, oggi unite in cordiale collaborazione, specialmente per merito dell'Italia e della Spagna, si è reso interprete uno scrittore tedesco, Egon Vietta, l'autore di quella « Cavalcata attraverso il Fezzan » che è considerata come una delle più riuscite impressioni di viaggio apparse prima della guerra.

Nel 1939 l'autore, imbevuto di cultura classica, che però non lo imprigiona in aridi o marmorei schemi ma, alimentata da una fervida immaginazione, gli permette le più strane e bizzarre evasioni nei regni della fantasia, ha attraversato la Cirenaica, non con la mentalità del solito viaggiatore frettoloso ma con la precisa intenzione di conoscerla a fondo nel paesaggio, nell'ambiente, nell'anima indigena. Vietta ha visitato gli scavi archeologici ed i musei con la stessa curiosità diremo « attualistica » che lo ha indotto a visitare le bonifiche, le fattorie, le colonie del nuovo Impero fascista. Da questo contrasto tra il passato ed il presente, contrasto che è colmato da una stessa ritrovata energia razziale, è nata l'idea direttrice e formativa di questo stranissimo libro che tiene della cronaca e del romanzo, del trattato filosofico e dell'antologia poetica; libro formato di cento elementi disciplinati e spesso sovrapposti con una tecnica a sorpresa, staremo per dire cinematografica e talvolta anche radiofonica.

La millenaria storia e l'entità spirituale della Cirenaica rivivono potentemente nella fantasia del viaggiatore poeta in tutta la loro indistruttibile potenza che si prolunga e si proietta nell'avvenire. Lo guardano con i loro ciechi occhi pieni di una profetica fissità le statue degli dèi e degli eroi ed a poco a poco, per la forza evocatrice dell'immaginazione, il paesaggio moderno si popola di antichi personaggi e si anima di antiche voci. Stranissimi incontri quelli che fa l'autore: con Aristippo, allievo di Socrate, con il poeta Callimaco, con Lais, la bellissima etaira, con il neo-platonico vescovo Synesios. Con tutti egli si abbocca e discorre ma — ed è in questo la novità del libro — non si tratta di incontri e di colloqui con le Ombre, ma, per intenderci, di fatti di cronaca contemporanea ottenuti (e giustificati) mediante strani procedimenti spiritici che vanno dalla riviviscenza all'onorismo.

L'autore, nel suo itinerario, che è ad un tempo un pellegrinaggio estetico, tocca Bengasi, Leptis Magna, Sabratha, Barce, Cirene, Apollonia, Faidia, Tolemaide, Derna e va a finire in Egitto. Questa sua peregrinazione non sfugge agli arabi che sospettano e diffidano di lui e che con il pretesto di essergli guida e compagni, lo sorvegliano. Sempre ondeggiando tra il passato ed il presente, il nostro pellegrino conversa con santi marabutti e per uno strettissimo passaggio giunge sulle rive del Lete, navigando sul fiume sotterraneo ed avernale, pilotato da uno strano barcaiolo che ha gran parte nella magia del romanzo. Erra tra le rovine archeologiche che si riplasmano nella luce ritrovando la loro primitiva architettura: donde una serie di visioni drammatiche e di descrizioni suggestive come quella di Cirene e della sua fonte, del Tempio di Apollo e del Gorgoneion con l'orribile maschera medusea rosa dal tempo. Nel teatro di Cirene, il nostro pellegrino ha la visione di Apollo e si illude, tanta è la forza plastica della sua immaginazione, che Lais, la bellissima, stia per essere azzannata da una fiera.

Il romanzo talvolta ha un corso allucinante, che si interrompe e si placa in parentesi poetiche e filosofiche come le discussioni con il neo-platonico Synesios e gli inni di Callimaco riportati e tradotti.

Una conclusione? Sarebbe difficile trarla se non forse questa che vien fuori dal detto di un personaggio: « Chi è stato in Egitto sa che la morte non esiste ». Profonda verità non più soltanto filosofica ma religiosa da quando la Croce stende le sue braccia salvatrici sul mondo.

Egon Vietta: *Romantische Cyrenaika* - Editori Broschek & Co. Hansestadt, Hamburg.

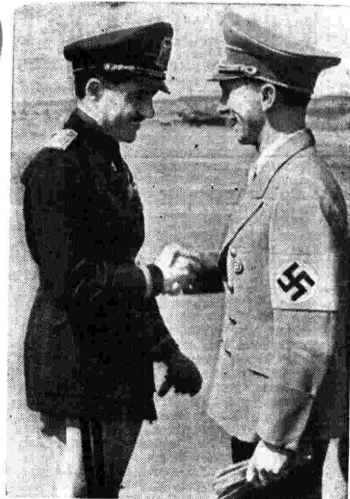
IL MINISTRO PAVOLINI A BERLINO

L'Asse non è soltanto una stretta alleanza politica e militare che si tempra e si realizza positivamente con un crescendo progressivo di forza e di potenza, ma anche una permanente, cordiale collaborazione spirituale dove gli elementi culturali hanno il massimo valore. Da ciò i frequenti contatti tra gli uomini più rappresentativi dei due grandi movimenti rivoluzionari alla cui diffusione ed affermazione nel mondo contribuisce, in tanta parte, la cultura.

Una corona di fiori sull'Ara dei Caduti germanici.

Una di queste manifestazioni, di questi contatti, la si è avuta nella ultima decade di giugno con la visita a Berlino del Ministro della Cultura Popolare che su invito del Governo del Reich si è trattenuto alcuni giorni in Germania. Al seguito dell'Eccellenza Pavolini erano il Direttore Generale della Stampa Italiana dottor Casini, il Direttore Generale per la propaganda ministro Koch ed il Direttore Generale per il Teatro avv. De Pirro.

Il 22 giugno all'Aerodromo di Tempelhof, pavesato con bandiere italiane e germaniche, il Ministro Pavolini giunto in volo da Roma è stato ricevuto dal Ministro della Propaganda del Reich dottor Goebbels, dall'Ambasciatore d'Italia Dino Alfieri, dal Capo della Stampa del Reich dottor Dietrich e da altre autorità. Era presente anche il Direttore generale dell'*Eiar* cons. naz. Chiodelli. Il Ministro Pavolini ha avuto nel pomeriggio con il collega e camerata tedesco un lungo colloquio sulla collaborazione delle due Potenze alleate ed amiche nei settori di rispettiva competenza. Quindi ha fatto visita al Ministro degli Esteri von Ribbentrop ed al Capo dell'Ufficio del Governo del Partito Dietrich.

Il 23 giugno il Führer ha ricevuto nel Palazzo della Cancelleria alla presenza del Ministro Goebbels il Ministro italiano intrattenendolo in lungo e cordiale colloquio. In seguito l'Eccellenza Pavolini si è recato, con l'Ambasciatore Dino Alfieri, allo Stadio Olimpionico dove è stato ricevuto dal Segretario di Stato von Tschammer Osten, Presidente dell'Associazione italo-germanica il quale ha riunito intorno all'Ospite illustre un gruppo di gerarchi di personalità italo-germaniche tra cui il Segretario di Stato agli Esteri von Bohle. Nel pomeriggio del 23 giugno, accompagnato dal Sottosegretario alla Propaganda Gutterer, il Ministro della Cultura popolare ha visitato alcuni importanti stabilimenti cinematografici, assistendo tra l'altro alla proiezione delle prime riprese di episodi bellici avvenuti al fronte orientale. Nello stesso giorno si è svolto un secondo colloquio, presente l'Ambasciatore Alfieri, tra von Ribbentrop e il nostro Ministro, il quale nel giorno seguente è ripartito in aereo da Berlino per ritornare in Patria.

L'incontro del Ministro Pavolini con il dott. Goebbels all'aerodromo di Tempelhof.

All'aeroporto di Tempelhof erano a salutarlo il dottor Goebbels con alti funzionari del suo Ministero, alcuni dirigenti del Ministero degli Esteri tedesco e l'Ambasciatore Alfieri con i funzionari dell'Ambasciata. Il congedo è stato cordialissimo come cordialissime sono state le accoglienze fatte all'inviato del Duce nel suo breve ma attivissimo soggiorno a Berlino. La visita dell'Eccellenza Pavolini nella Capitale del Reich ha dato luogo a frequenti e calorose dimostrazioni di simpatia popolare all'indirizzo del Duce e dell'Italia Fascista.

L'Eccellenza Pavolini passa in rivista una Compagnia d'onore della Polizia germanica.

NOSTRA GUERRA RIVOLUZIONARIA

Un nostro illustre collaboratore, il ten. colonnello Arturo Marpicati, in una recente trasmissione dedicata alle Forze Armate, ha ricordate, con la sua vigorosa arte di scrittore, le ragioni per le quali l'Italia fascista è stata costretta a prendere le armi contro gli ex alleati misconoscenti e malfidi.

La vasta guerra che combattiamo, a fianco della Germania, è una guerra caratteristicamente *rivoluzionaria*, tanto in senso italiano che in senso europeo.

Per vent'anni il Duce ha chiesto agli ex Alleati, Francia Inghilterra Stati Uniti, una logica umana equa revisione di quei brigánteschi regolamenti della pace coatta di Versaglia, che rimettevano l'egemonia mondiale nelle unghie di queste tre Nazioni imperiali, sopra tutto a danno e a soffocamento dell'Italia e della Germania. Il Duce, per vent'anni, si è leoninamente battuto per ottenere in via *pacifica* una più giusta e necessaria ripartizione di terre da coltivare e da civilizzare; ha chiesto insistentemente, per l'Italia proletaria, per l'Italia rurale e operaia, un po' più di spazio di vita; per l'Italia marinara e navigatrice ha chiesto un po' più di respiro nel suo Adriatico, un po' di respiro nel suo Mediterraneo, e un po' di libertà di movimento sulle rotte di quegli oceani che Dio ha creato per tutti i popoli che lavorano, che producono, e che hanno diritto di vivere.

Riflettiamo che l'Italia coi suoi 45 milioni di abitanti è il blocco nazionale più popoloso che si affaccia e s'incunea nel centro del Mediterraneo, con 9 mila Km. di coste. L'Italia è propriamente una lunghissima isola che s'immerge nel Mediterraneo. Essa, da oltre il Mediterraneo riceveva tra il 75 e l'80 per cento delle sue importazioni divise per la via di Gibilterra, per quella di Suez, e per i Dardanelli. Essa ha numerose e fiorenti comunità nazionali sulle rive di tutti gli altri Paesi mediterranei, e più ancora al di là del Mediterraneo: nelle Americhe, in Africa, in Asia, in Australia.

Se per gli altri il Mediterraneo è una delle strade, se è una scorciatoia per l'Inghilterra, « per noi è la vita ».

Ma le esortazioni e gli appelli di Mussolini sono rimasti inascoltati. Ad evitare la guerra Egli ammoniva, *anche*, che un popolo come il Germanico non si poteva sopprimere, non si poteva cancellare. Per l'Italia Egli richiedeva un posto al sole, un po' di terra meno ingrata e l'indispensabile di materie prime, vale a dire voleva assicurare il lavoro al nostro popolo sano sobrio e crescente; assicurare nel tempo il pane a questo popolo, liberarlo dalle opprimenti ristrettezze. Ma dai ricchi d'oltremare e d'oltremonte coperti d'oro non è stato ascoltato.

La nostra madrepatria è bella, è la più bella terra del mondo, ma è piccola, cerchiata e percorsa da catene e da spine di monti aspri e avari: non è più sufficiente a mantenere i suoi figli che si moltiplicano forti e giusti innanzi alle leggi di Dio e della natura.

Eppure questo popolo, per cui il Duce lottava e lotta strenuamente, è da secoli che espande nell'universo le migliori energie umane, sui campi di battaglia e sui campi del lavoro di tutte le Nazioni: soldati, contadini, esploratori, costruttori, operai, eroi, missionari. Eppure nell'ultima grande guerra ha lasciato, per l'oro per il petrolio per le colonie, per tutte le caute e malvage specie di mandati e di usurpazioni della Francia dell'Inghilterra e degli Stati Uniti, ha lasciato sul terreno e nei mari oltre 700 mila morti. Quale potenza, quale forza, *la forza del diritto*, doveva pur avere per essi la voce di Mussolini che domandava giustizia! Invece: nulla. Ci si è opposto brutale sordo costante *il solo diritto della forza* e dell'opulenza.

E la Lega delle Nazioni non fu che uno strumento diretto a sopraffare l'Italia con tutta la prepotenza delle forze economiche e militari riunite contro il suo impoverimento e il suo isolamento. Ci fu conteso l'Egeo, contesa l'Africa, insidiata la via alla conquista dell'Impero.

Prima di organizzare i 52 Stati alle inique sanzioni contro di noi, l'Inghilterra, sospettosa di un eventuale accordo tra l'Italia e la Francia (colloqui Mussolini-Laval 5-7 gennaio 1935), cercò di spaventarci ordinando e preparando la concentrazione nel Mediterraneo di quasi tutta la sua flotta (14-15 gennaio), avvenuta poi nel settembre del 1935: ma predisposta freddamente *prima* dell'impresa etiopica: un grandioso, mai visto spiegamento di forze navali, assommante a ben 144 navi da guerra, stazzanti complessivamente 800 mila tonnellate!

Fatto e fatti che dimostrano l'accanimento la frode l'avversione, che par demenza, per l'annientamento della nostra esordiente potenza nel Mediterraneo e in Africa. Altro che osteggiarci in nome di diverse dottrine, di avverse teorie; altro che parlare di difesa di idee democratiche e liberali! Anche in questo campo l'Inghilterra è tradizionalmente cinica!

L'attuale mostruoso connubio e allineamento della rapace plutocrazia inglese e, quindi, americana con i « compagni » del Cremlino rappresenta il tradimento più nefando che si potesse concepire ai danni della comunità e della civiltà europea. Si sapeva, si sentiva che ciò fatalmente doveva avvenire. Rintoccano oggi nel cuore degl'Italiani le parole profetiche che il Duce pronunciò nel 1919, bandendo, primo nel mondo, quella crociata antibolscevica che affratella più che mai gli spiriti e le armi dei due popoli e delle due Rivoluzioni; crociata che esalta la fede dei cristiani e dei cattolici di tutto il mondo, meno quelli delle sfere dirigenti e governative di Londra e di Washington. Pur di schiacciare le giovani nazioni dell'Asse, pur di stroncare la loro marcia ascensionale, pur di far retrocedere l'Italia del Littorio alle travagliose crisi di dopo il '70, e ridurla all'avvilente politica del « piede di casa », l'Inghilterra non esiterebbe, se potesse, come ha tentato invano nella Spagna, a scatenare anche su di noi l'idra comunista. Essa mirava e mira a strozzarci, a vietarci ogni grandezza, a serrarci ogni via di traffico e di sviluppo, a limitarci la nostra libertà economica e quindi politica, a ridurci in una servitù peggiore dell'antica, a metterci fuori della gara europea e mondiale, fuori del Mediterraneo levantino, fuori dell'Asia Minore, fuori dell'Africa.

Ha fatto male i suoi conti, è vero; e le vittoriose imprese dell'Asse lo dimostrano. Ma questi erano e sono ancora *i suoi conti!*

Ecco perchè ci siamo, a un dato momento, ribellati. Ecco perchè ci siamo schierati accanto alla Germania. Ecco perchè la nostra è una guerra sacrosanta di espansione per non morire soffocati, di liberazione e di indipendenza, di sicurezza dell'Impero: guerra rivoluzionaria per la libertà e la salvezza dell'Europa in un ordine nuovo di pace romana con giustizia.

ARTURO MARPICATI.

prosa

LILI E LA CAROVANA

Due fonoquadri di Luigi Chiarelli, protagonista Luigi Cimara (Domenica 6 luglio - Primo Programma, ore 20,40).

Paolo, sfogliando uno dei volumi che ha comperati, scopre una strana lettera: una ragazza avverte uno sconosciuto (il fidanzato?) che, se mancherà all'appuntamento stabilito, essa si ucciderà. Di fronte ad un così curioso e forse tragico mistero, Paolo riaccende la sua fantasia di romanziere mancato e vede nella faccenda un appassionante enigma da sciogliere. Egli ha studiato legge ma la sua libreria professionale è piena solo di libri d'arte e di critica che servono per occupare tutto il giorno l'avvocato in attesa, vana attesa di clienti.

Per sciogliere l'enigma l'unica cosa da fare è precipitarsi a casa della strana incognita. Sarà tardi? Quanto tempo è passato dall'ora dell'appuntamento? Ore, mesi, anni? Vivrà essa ancora o avrà mantenuta la promessa uccidendosi per amore?

Ma Lilì non è morta e Paolo prova una delusione. Ormai il fascino della donna che si era uccisa per amore lo aveva avvinto e gli sembrava che fosse impossibile una diversa soluzione. Il giovane quindi era andato all'appuntamento? Neppure. Il giovane? Quale giovane? I due sentono la fatalità di questo incontro casuale e avviene... E' facile intuire che cosa avviene in simili casi. Ma questa volta non è solo la donna che Paolo trova nel cammino della vita, ma una causa. E quale causa! V'è di mezzo perfino una carovana: nientemeno!

IL PROFESSORINO

Un atto di Mino Vito Cavallo - Prima trasmissione (Martedì 8 luglio - Secondo Programma, ore 21,20).

Per la sua timidezza, che è fatta di povertà e di malinconia, il professor Bonetti viene chiamato « professorino » dai suoi allievi. Non ha che trent'anni e deve insegnare a studenti diciottenni. Situazione difficile, specialmente quando tra gli allievi ci sono anche delle allieve. Ed è questo il caso del professor Bonetti che si innamora di una studentessa ed ha, per un momento, l'illusione di essere ricambiato dalla ragazza, la quale, naturalmente, non si è neppure accorta di lui ed ama invece un compagno di studi, suo coetaneo. Il Professorino, quando si accorge dell'idillio, rinunzia filosoficamente alla partita: è brutto, e poichè i brutti hanno l'obbligo morale di essere almeno buoni, il povero e timido Bonetti cerca di contribuire alla felicità di quei due ragazzi e si accontenta della modesta gioia di sorvegliare, dalla cattedra, lo scambio delle loro tenere occhiate, mentre insegna agli allievi la sintassi latina.

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 1941-XIX - ORE 21,20

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

Tra vestiti che ballano

TRE ATTI DI **ROSSO DI SAN SECONDO**

Regia di ALBERTO CASELLA

Luigi Carini.

Wanda Capodaglio.

PERSONAGGI E INTERPRETI:

Personaggio	Interprete
Anna Orlowa	**WANDA CAPODAGLIO**
Nicola Scialakin	**LUIGI CARINI**
La signora Fiorenzi	Franca Redi
Alda	Tina Maver
Ginevra	Piera Romati
La signora Evelina	Lina Franceschi
La contessina Durletti	Olga Ceretti
La baronessa Albini	Paola Dolfi
Il giudice istruttore	Franco Becci
Il commissario di Polizia	Mario Marradi
La principessa numero 2	Nella Bonora
Dmitri Dmitrieff	Giorgio Piamonti
Il dottor Reist	Virgilio Gottardi
Dunia	Ria Saba
Seconda lavorante	Gliana Mazzone

Ai nostri giorni

TRA VESTITI CHE BALLANO

Tre atti di Rosso di San Secondo (Mercoledì 9 luglio - Primo Programma, ore 21,20).

Nell'epilogo della commedia l'autore fa dire alla ex-principessa Orlova, la « sarta » Anna, la dolente madre che ancor piange la sua creaturina barbaramente uccisa durante la prima rivoluzione dai bolscevichi russi, queste oscure parole: « Sì, ora comprendo... Si è veramente vivi, quando per la prima volta si è morti ».

Spieghiamole subito, affinchè gli ascoltatori, specialmente i giovani, non abbiano a credere si tratti di una teoria contraria alla vita o comunque negativa, o scettica o pessimistica. No. Il significato della frase, che è pure il significato del dramma, è il seguente: Nella vita, i sentimenti sublimi sono quasi sempre impossibili perchè diventano relativi all'ambiente. Ogni pretesto è buono a divagare dall'assoluto. Allorchè — invece — si è vivi, fisicamente, ma si è morti alla vita, perchè vi abbiamo intimamente rinunciato allo scopo di dedicare il pensiero e anima alla memoria di chi ci fu carissimo e ci fu tolto, allora sì, veramente, si è, in senso assoluto, vivi.

Tale cristallizzazione del sentimento — è facile comprendersi — noi l'ammettiamo soltanto per una madre. La natura vuole che la maternità sia pur sempre una santità, anche in terra. E in bocca di una madre noi accettiamo il senso del tutto perduto, quale non ammetteremmo in bocca di un uomo.

Ciò premesso, e giustificata così la tenebrosa asserzione del poeta e del suo dolente personaggio, consideriamo l'opera rispetto al titolo, e il contenuto dell'opera rispetto alla sua forma esterna. Per meglio chiarire, modifichiamo quel titolo aggiungendovi una precisazione: tra vestiti che ballano, piange una nuda verità. Cioè, tra una ridda di sentimenti truccati, mascherati, orpellati di uomini e donne vestiti da ballo, apparentemente felici, ma internamente malati di insensibilità, marionette, più che creature vive, mascherata, più

Gli interpreti della commedia di Guglielmo Giannini « Lo schiavo impazzito »: Guido De Monticelli, Irma Fusi, Luigi Grossoli, Misa Mordeglia Mari e Silvio Rizzi.

che umanità vera, si alza, nuda e nitida, la verità di un atroce dolore che ha saputo conservare in vita, anche se morta, la creaturina, per farla rivivere nell'illusione che tutte le sue coetanee siano buone e gentili come ella sarebbe stata vivendo, eternarla in questa sublime illusione.

C'è, dunque, anche in questo dramma, la disperata ricerca sansecondiana dell'integrale rispetto al relativo e il concetto che bisogna aver tutto sentito, patito, perduto, per essere veri nel proprio io, per essere nudi nella propria verità.

Il dramma è lineare e composto di due tempi, antefatto e azione. Si è detto della sciagura che colpì Anna Orlova. Povera e sola, ella riparò in Italia, dove è divenuta esperta creatrice di modelli per una grande sartoria. E nel suo lavoro, come nei contatti con le clienti, essa porta una specie di malinconico entusiasmo, di bontà beneficante, una luce angelicale che la fa adorare da tutti. Un pietoso episodio chiude il primo atto e svela appunto il passato che ci occorreva conoscere per comprendere l'azione che segue, l'intrigo da cui sorgerà il grido materno nella sua più alta vibrazione. Taluni ribaldi, scoperta la ex-balia della principessa uccisa, approfittano delle sue scosse facoltà mentali per camuffarla da ex-principessa Orlova, mirando a carpire le gioie di Anna Orlova. L'inchiesta poliziesca è la materia degli atti che seguono, altamente drammatica. Fra le impure ambizioni e il segreto di Anna, l'amor materno trova la giusta strada per rischiarare la verità. E bisogna dire che la balia è come un'altra madre sicchè ci appare due volte sublimato il dolore.

ZIO VANIA

Quattro atti di Anton Cecov - Prima trasmissione (Venerdì 11 luglio - Primo Programma, ore 21,15).

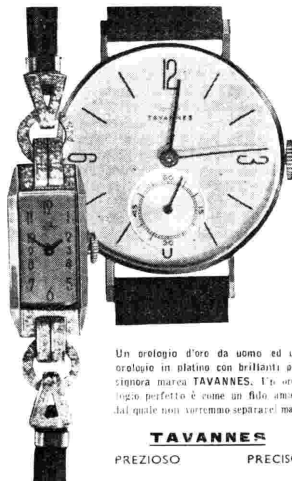
Quando si vuol definire con un giudizio sintetico il teatro di Cecov, si ricorre di solito alla formula: teatro d'atmosfera, teatro di «stati d'animo». Si vuol indicare così uno speciale metodo, una tecnica o se vi piace meglio uno stile, secondo il quale questo autore invece di porre a fondamento dei suoi drammi un criterio lineare che culmina in una soluzione drammatica definitiva, piuttosto ritrae, si sarebbe tentati di dire, alla maniera veristica, un determinato spazio della vita di tutti i giorni; ma subito poi, ben oltre il naturalismo realistico, indica proprio nell'analisi psicologica, fatta s'intende di pochi scorci dei singoli personaggi e fusa in una determinata atmosfera, la verità morale di tutti e di tutto quanto succede di comune e di usuale ogni giorno e in sostanza l'interpretazione che Cecov dà della vita universale. Come sempre la tecnica non fa mai parte per sè stessa ma si confonde con l'espressione e la moralità dell'autore. Consideriamo il caso di Zio Vania. Questa commedia scritta nel 1900 — che precede cioè gli altri due capolavori — «Le tre sorelle» (1901), «Il giardino dei ciliegi» (1903), rielabora una materia che per l'autore aveva intuito approssimativamente in «Lieschy» nel 1889. Semmai il confronto fra le due opere è importante per renderci conto della realtà poetica di Cecov, giunto qui alla sua perfetta espressione. La vicenda di Zio Vania è semplice: è la storia di una famiglia in cui pressapoco tutti sono dei falliti — a cominciare dal professor Sieriebriacov — che dopo essere riuscito a illudere sè e gli altri di essere un grande uomo e avere sacrificato al suo egoismo una prima e una seconda moglie e tutto il parentado — si rivela per quel che è, un pallone gonfiato, un vanitoso, un mediocre, un uomo da nulla. Intorno a lui tutti, in un modo o nell'altro, hanno rovinato la loro vita. La giovanissima seconda moglie, Elena, che lo ha sposato abbagliata dalla sua rinomanza falsa di grand'uomo, si è subito accorta di non amarlo, eppure esita a tradirlo; anzi, dopo una breve inquietudine gli è risolutamente fedele, sacrificandogli i più naturali impulsi della sua gioventù. La figlia Sonia è intelligente e sensibile, ma non abbastanza bella per tentare di dominare il suo destino e ama inutilmente il medico Astrov, il quale a sua volta vede in Elena un miraggio che potrebbe confortare il suo massacrante lavoro di medico condotto fra gente selvatica e ignorante, in campagne sperdute, e deve poi subito rinunciare per sempre a lei e si abbrutisce con la wodca, tosto per dimenticarsi. Zio Vania — poichè dà il nome alla commedia — è incaricato, con un gesto un poco più risolutivo, di concludere la storia intima delle vicende: anche lui ha tutto sacrificato: per anni e anni ha lavorato ad amministrare il podere per il professore: ora ha 48 anni, è stanco, sfiduciato: anche lui è preso dall'incanto che si sprigiona dall'indolenza della bellissima Elena e se ne innamora. Ma Elena semmai amerebbe Astrov e in ogni caso sta per partire per sempre e Zio Vania, quando si accorge che il cognato è un uomo mediocre, eccitato da una discussione odiosa, che rivela ancora una volta la cupidigia del professore, gli scarica addosso la rivoltella. Naturalmente non lo uccide, destinato com'è a mancare tutti i bersagli. E neanche riesce ad uccidersi, perchè la condanna di questi falliti, cari all'arte di Cecov, è ben peggiore che quella di dover rinunciare a una vita inutile, ma piuttosto quella di dover continuare vanamente a vivere la loro vita chiusa senza spiragli, senza possibilità di conforti e senza alcun avvenire.

Così, semplicemente rievocando le vicende quasi usuali della vita di tutti i giorni in una casa di campagna della vecchia Russia, Cecov immerge in una particolare atmosfera umanitaria i diversi monologhi, nei quali infine consistono le singole «parti» dei suoi personaggi; e ce ne suggerisce l'itinerario della loro storia spirituale, che si conclude nella sua sconsolata interpretazione morale: come ieri, come oggi, così sarà domani: tutto è inutile, e rivoltarsi è ancor più inutile.

Cecov raccomandava di non appesantire con toni letterarii la recitazione dei suoi drammi. Risultato perfetto sarebbe di ottenere che in modo semplice, naturale, svagato di tutti i giorni, ogni battuta tuttavia lasciasse «sentire» il riflesso della moralità, cioè della poesia, a cui appartiene. (*Enzo Ferrieri*).

IL CONTE ZIO

Un atto di Gian Capo (Giovedì 10 luglio - Secondo Programma, ore 21,25).

Gian Capo, il popolarissimo autore, con Arturo Rossato, di quella «Nina, non far la stupida» che diventò famosa attraverso la personalissima interpretazione del compianto Giachetti, ha ottenuto un ottimo successo anche con quest'atto che merita di essere ricordato per la nobiltà delle sue intenzioni. In fondo non si tratta che di uno scherzo, ma trattato con tanta grazia garbata e con tanto spirito, che l'ascolto è piacevolissimo.

Umberto Giordano

Maria Caniglia

Beniamino Gigli

Carlo Tagliabu

L'AUTORE **UMBERTO GIORDANO**, ACCADEMICO D'ITALIA, E I PRINCIPALI INTERPRETI DELL'

ANDREA CHÉNIER

RECENTEMENTE TRASMESSO, IN UNA SERIE DI ISTANTANEE PRESE AL **TEATRO EIAR DI TORINO**

Liana Avogadro

M° Gerussi, Beniamino Gigli, l'Accademico Umberto Giordano, Maria Caniglia.

Nicola Rakovski, Natalia Nicolini, Gino Del Signore.

Bruno Erminero, Pierluigi Latinucci, Natale Villa.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«Le nozze di Figaro» di Mozart e «Lucia di Lammermoor» di Donizetti

Forse non tutti sanno, tranne i musicologi, s'intende, che, prima di Mozart, fu lo stesso Beaumarchais a scrivere la musica di scena per la sua commedia *Il matrimonio di Figaro*. Così come aveva composto, prima di Paisiello e di Gioacchino Rossini, gli intermezzi musicali per il suo *Barbiere di Siviglia*. Certo senza il divino Mozart e il grande Rossini, le creazioni teatrali del sire di Beaumarchais avrebbero avuto sulla scena meno popolarità. Ciò non toglie, però, che il creatore di quell'ineffabile Figaro, che passò poi attraverso tutte le letterature e divenne un tipo che, con le sue arguzie sottili e le sue abili trovate, occupa ancora il suo bravo posto nel mondo, non si fosse guadagnata in un certo momento una grande fama di musicista, sì che ebbe l'incarico dell'istruzione musicale delle figliuole di Luigi XIV. Le musiche scritte dal Beaumarchais per i concerti ch'egli dirigeva nei saloni di Versailles andarono perdute e quelle che ci son rimaste di alcune canzoni che ebbero l'onore di una certa popolarità e gli stessi intermezzi per *Il barbiere di Siviglia* e per *Il Matrimonio di Figaro* non hanno oggi che un valore storico.

Non era uomo da approfondire molto le cose il creatore di Figaro. Avventuriero e filosofo, affarista e sentimentale, scettico e sognatore, il Beaumarchais dovette guardare alla vita come a una corsa folle tra i sogni e le più dolci promesse, come a un giuoco in cui ci si lancia per beffa, pronto a ridere di tutto, forse, chi sa?, per la paura, come il suo Figaro, d'esser costretto a piangerne. Ma il suo riso era morso e se le sue commedie davano battaglia, egli stesso sovente ne veniva travolto. Anche la prima rappresentazione de *Il matrimonio di Figaro*, avvenuta la sera del 27 aprile del 1784 dinanzi al più bel pubblico di Parigi e fra questo le due più belle dame di compagnia di Maria Antonietta, la Polign c e la Lamballe, non andò scevra di chiassi e di rumori che minacciarono di far cadere il lavoro, il quale... si ripetè, invece, per quaranta sere di seguito.

Due anni dopo, e precisamente il primo maggio del 1786, le *Nozze di Figaro*, musicate da Wolfango Mozart, riportarono un successo così clamoroso che immediatamente il Mozart veniva incaricato di scrivere un'altra opera per il teatro di Praga. Lo stesso Mozart, scrivendo all'amico Jacquin, diceva che ovunque erano cantate e suonate le arie più celebri delle sue *Nozze di Figaro*: così nei più ricchi saloni alla moda come nelle pubbliche vie. Il successo, insomma, il vero grande successo, di cui era ben degno il capolavoro. E il capolavoro che, con frase immaginosa, fu detto tutto una foresta di delizie, è vivo anche oggi. Già quattro anni avanti un altro capolavoro era stato scritto sul *Barbiere* del Beaumarchais: quello di Paisiello. E tre anni dopo la morte di Mozart doveva nascere l'autore del secondo immortale *Barbiere*: Gioacchino Rossini. Figaro non sarebbe più morto.

Quando apparve il secondo *Barbiere*, il sire di Beaumarchais aveva già chiuso l'ardente parabola della sua strana esistenza. La sua fine era stata triste. Tutto aveva visto cadere intorno a lui. Teste regali e troni ed altari. Il beffardo non rideva più. Era venuta l'ora in cui il pianto non aveva più bisogno della maschera usata. E il cortigiano, che aveva saputo le gioie e le rose della Corte più affascinante del mondo, morì, quasi dimenticato, fra gli stenti e la fame. Ma il Genio ha raccolto il suo spirito e il creatore di Figaro vive e vivrà nelle note immortali di Mozart e di Gioacchino Rossini.

MARTEDÌ 8 LUGLIO - GIOVEDÌ 10 LUGLIO 1941-XIX - ORE 20,30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

LE NOZZE DI FIGARO

Opera comica in quattro atti
di LORENZO DA PONTE

Musica di
WOLFANGO AMEDEO MOZART

Interpreti:
LUIGI BERNARDI - AUGUSTO BEUF
PIERO BIASINI - GINO DEL SIGNORE
GABRIELLA GATTI - PIERISA GIRI
MARIO GUBBIANI - PALMIRA VITALI
MARINI - NINO MAZZIOTTI - GIANNA
PEDERZINI - MARIA CONCETTA ZAMA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nelle *Nozze di Figaro* noi ritroviamo tutti i noti personaggi del *Barbiere*. Un po' invecchiati e mutati. Figaro non è più il mattacchione sventato dalle risorse inesauribili e dalla lingua sempre pronta ed acuta. Ha saputo d'essere nato dagli amori ancillari del vecchio Don Bartolo ed è, per aggiunta, innamorato e il suo cuore è trafitto dagli strali della gelosia. Rosina, la furbetta e graziosa pupilla di Don Bartolo, è ora contessa d'Almaviva. Ma non è felice. Il suo adorato non è più l'appassionato Lindoro dalle dolci serenate, ma il ricco, stanco e gaudente signore che la trascura per andare a caccia di nuove conquiste. E nel cuore della donna offesa affiora la peccaminosa tentazione della rappresaglia. Ben lungi quindi la seconda commedia — intenzioni satiriche a parte — dalla trama festosa e ridanciana della prima. Unica nota veramente fresca e sorridente quella portatale dai due nuovi personaggi dei quali facciamo la conoscenza nelle *Nozze di Figaro*: la deliziosa Susanna, la servetta che, dipanata l'intricata matassa, finirà con l'impalmare il rinsavito Figaro; e quell'amore di Cherubino, il bel paggetto timido e un po' sfacciato insieme che, come un bocciuolo di rosa, profuma di sè la sempre deliziosa commedia.

Diretta dal maestro Fernando Previtali, l'edizione dell'opera mozartiana che ne ha allestito l'*Eiar* ha ad interpreti: Augusto Beuf, Piero Biasini, Gino Del Signore, Gabriella Gatti, Pierisa Giri, Mario Gubbiani, Nino Mazziotti, Piero Passerotti, Gianna Pederzini, Palmira Vitali Marini, Maria Concetta Zama. Un complesso di primissimo ordine che non ha bisogno di aggettivi sonanti.

La sera di sabato 12 luglio, gli ascoltatori del primo programma ascolteranno una «Lucia» che potremmo dire di eccezione. La celebre opera donizettiana avrà infatti ad interpreti: Gino Del Signore, Armando Giannotti, Giovanni Malipiero, Enzo Mascherini, Luciano Neroni, Lina Pagliughi e Maria Vinciguerra. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Ugo Tansini.

Un'altra trasmissione d'opera è in programma nella settimana: *La Traviata* di Giuseppe Verdi. Il capolavoro verdiano viene trasmesso dal Teatro di Lubiana concertato e diretto dal maestro Tullio Serafin ed eseguito dalla Compagnia del Teatro Reale dell'Opera di Roma. Straordinaria l'esecuzione ed eccezionali gli interpreti; basta ricordare i principali: Maria Caniglia, Beniamino Gigli e Gino Bechi.

LE NOZZE DI FIGARO
(Disegno di Beppe Porcheddu)

le cronache

Il Comando supremo delle Forze Armate tedesche ha avuto le sue buone ragioni per attendere una settimana prima di far conoscere i risultati della grande campagna intrapresa sul fronte orientale per liberare l'Europa dalla minaccia bolscevica. Data la vastità dello spazio in cui la guerra si svolge e la rapidità dei movimenti impressi dalle truppe germaniche, bisognava che l'avversario, disorientato dalle mosse iniziali dell'attacco, non riuscisse a ricavare dai bollettini del Gran Quartiere Generale del Führer gli elementi per capire le intenzioni e le direttrici delle armate tedesche. Ma quando, dopo sette giorni, sono stati diramati i dodici storici comunicati, trasmessi dal «Giornale Radio» dell'*Eiar* domenica scorsa, con assoluta precedenza e incalzante ritmo, è apparsa evidente la grande proporzione dei successi subito conseguiti dai soldati del Reich. Non è soltanto importante la estensione del territorio conquistato o il numero delle città già sottratte al servaggio sovietico, quali Grodno, Brest-Litowsk, Kaunas, Wilno, Dvinsk, Leopoli, Minsk e molte altre, ma è soprattutto rimarchevole la massa dei combattenti rossi infranti o circondati, il numero degli aeroplani abbattuti o distrutti al suolo e quello dei carri armati catturati.

Per rendersi conto del valore delle grandiose e travolgenti vittorie iniziali della campagna antibolscevica, giova tener presente, tra l'altro, che i rossi avevano concentrato forze ingentissime nei principali settori avanzati da dove si ripromettevano di sferrare la aggressione contro il Reich. Una sola settimana è stata sufficiente per scompaginare quelle forze, annientandone una parte notevole. I rossi disponevano inoltre, nei settori di frontiera, di adeguati sistemi difensivi e in taluni punti avevano costruito delle linee fortificate considerate superiori alla stessa «Maginot». Dalle constatazioni fatte sul terreno della battaglia può ben dirsi che i rossi avevano assunto uno schieramento nettamente offensivo proponendosi di invadere la Germania e l'Europa Centrale. All'ultima ora il piano è stato sventato dalla decisione del Führer. L'offensiva tedesca si è scontrata con i preparativi bellici sovietici, sconvolgendoli. I soldati tedeschi si sono trovati a dover combattere non solo contro forze numerose e ben preparate ma anche su un terreno accidentato. Nonostante tutto ciò le fanterie germaniche non hanno rallentato il ritmo della veloce avanzata e con essi i soldati di tutte le armi hanno saputo ottenere risultati superiori ad ogni aspettativa.

Sia nei Paesi Baltici che nell'Ucraina le truppe tedesche sono state accolte con entusiastiche dimostrazioni da parte delle popolazioni liberate. Questi successi dell'alleata Germania — come il «Giornale Radio» ha giorno per giorno riferito — hanno avuto profonda ripercussione in tutto il mondo. Ma particolarmente vivo è stato l'entusiasmo in Italia, nel Paese cioè che sotto la guida di Mussolini per primo issò la bandiera della lotta antibolscevica sotto la quale oggi il nostro popolo combatte spalla a spalla con quello tedesco, mentre dalla maggior parte d'Europa si leva un movimento di consenso che accompagna la crociata antibolscevica. I soldati dell'Italia Fascista si accingono a combattere anche sul fronte russo. Subito dopo l'inizio delle operazioni contro la Russia sovietica il Duce ha passato in rassegna la prima divisione motorizzata del corpo di spedizione prescelto per essere inviato nello scacchiere orientale.

IL TERZO PREMIO CREMONA

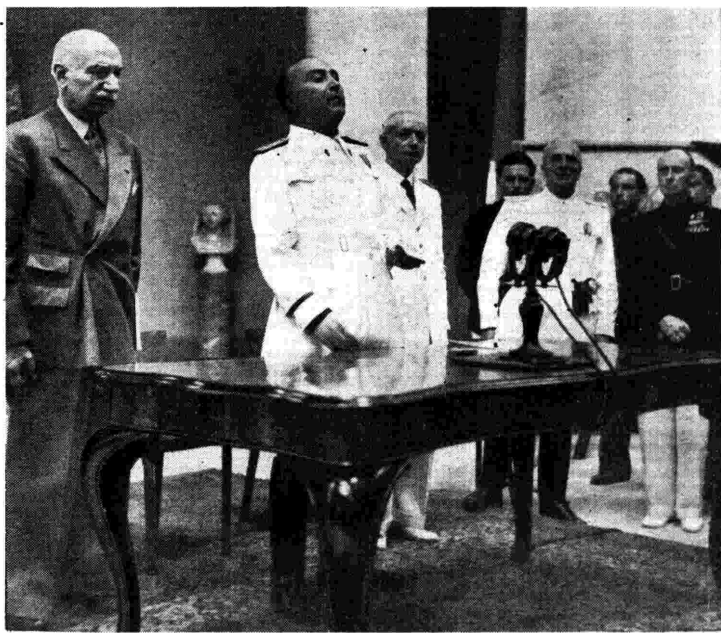
Nel pomeriggio di domenica scorsa, a Cremona, nel salone d'onore del palazzo Affaitati ed alla presenza delle Autorità e di un eletto pubblico si è avuta la proclamazione dei vincitori del *III Premio Cremona* che aveva per tema, dettato dal Duce: «La gioventù italiana del Littorio».

L'Eccellenza Farinacci, nella sua qualità di presidente dell'Ente autonomo delle manifestazioni artistiche cremonesi, ha messo in rilievo il fatto molto sintomatico ed assai soddisfacente che la Giuria nella terza edizione del Premio ha visto crescere simpaticamente le difficoltà della scelta e della selezione perchè tra le opere presentate, quelle eminenti e degne di premio erano in numero più rilevante che per il passato. Vero segno che l'importanza artistica e storica del «Premio Cremona» è stata pienamente intesa da tutti gli artisti italiani senza distinzione di scuola. Il «Premio Cremona» non è un'istituzione esclusivista nella quale per essere presi in esame ed in considerazione occorra una speciale patente artistica, un attestato di questa o quella scuola: l'Eccellenza Farinacci ha tenuto a far rilevare che gli artisti di tutte le tendenze hanno libero accesso purchè l'opera presentata abbia veramente qualità artistiche e risponda a quei principi estetici ed etici ai quali il Fascismo rinnovatore ha vigorosamente richiamata l'arte italiana che minacciava di essere deviata e traviata da interpretazioni disintegratrici del pensiero e della coscienza nazionale.

Accresciuto il numero delle opere veramente degne di premio, la Giuria ha risolto il problema nel modo più simpatico ed incoraggiante, assegnando i seguenti premi: tre primi premi *ex aequo* di lire trentamila ciascuno ai pittori Gian Giacomo Dal Forno di Milano, Luciano Ricchetti di Piacenza e Cesare Maggi di Torino; il secondo premio di lire quindicimila al pittore accademico Pietro Gaudenzi di Anticoli; il terzo premio di lire diecimila al pittore Contardo Barbieri di Piacenza. Inoltre ha assegnato quattro premi *ex aequo* di lire cinquemila ai pittori Biagio Mercadante di Torraca, Italo Mus di San Vincenzo della Fonte, Dina Bellotti di Sestri Levante e Carlo Prada di Milano.

La cerimonia che si è svolta a palazzo Affaitati ed il discorso dell'Eccellenza Farinacci sono stati trasmessi da tutte le Stazioni Radio italiane. Il tema dettato dal Duce per il *IV Premio Cremona* è il seguente: «Dal sangue la nuova Europa». Tema molto ampio che permetterà di fare eccellere l'intelligenza, la fantasia e la tecnica personale dei pittori italiani e anche dei tedeschi che sono stati invitati alla competizione.

IL CONCORSO DELL'EIAR PER I GIORNALISTI

Ricordiamo che allo scopo di richiamare più direttamente l'attenzione dei giornalisti italiani sui problemi e sui multiformi aspetti della Radio, e quindi di diffondere sempre più nel Paese

L'Ecc. Farinacci fa la proclamazione dei vincitori del Terzo Premio Cremona.

l'interesse per essa, l'*Eiar* ha bandito un Concorso a premi per tutti gli articoli che saranno pubblicati sui giornali e periodici italiani nel periodo dal 1° marzo al 31 luglio 1941-XIX che trattino in forma divulgativa l'argomento e riguardanti le radiodiffusioni.

Una speciale Commissione esaminerà gli scritti che le perverranno ed a suo giudizio insindacabile procederà all'assegnazione di quattro premi: 1) un premio di lire 5000; 2) un premio di lire 3000; 3) e 4) due premi di lire 1000 ciascuno.

Per partecipare al Concorso occorre che il giornalista autore dell'articolo segnali la pubblicazione alla Commissione speciale in Roma, Direzione Generale dell'*Eiar*, via Asiago 10.

E uscito in questi giorni il secondo numero di « Primi piani », l'interessante rivista cinematografica che ha alla sua direzione il direttore dell'« Ambrosiano », Giulio Benedetti. La rivista è mensile e si propone, come risulta dai primi riuscitissimi saggi, di far conoscere ai suoi lettori, attraverso ad interviste, curiosità ed indiscrezioni, svolte con una briosa forma giornalistica, la vita di Cinecittà e degli altri centri cinematografici italiani. In allettanti vetrine, con abbondanza di materiale fotografico esclusivo, non pubblicitario ma artistico, « Primi piani » mette in bella mostra la produzione filmistica italiana e i nostri artisti dello schermo: i divi già consacrati dal successo e i nuovi astri che stanno per comparire all'orizzonte. Tutti i problemi che interessano il cinematografo vi sono trattati.

Un interessante programma musicale-letterario è stato imperniato sulla figura di Saverio Schnyder di Wartensee, nato nel 1786 e morto nel 1868. Sono stati diffusi canti, musica da camera e frammenti delle memorie del compositore svizzero, il cui sviluppo musicale fu grandemente influenzato da Beethoven, che egli frequentava durante la sua giovinezza. Le musiche di Schnyder sono tornate di grande voga in questi ultimi tempi.

Il laboratorio di ricerche di Kamadamati (Tokio), che appartiene alla « Broadcasting Corporation of Japan », è riuscito a costruire un nuovo tipo di antenna che si presenta sotto l'aspetto di un tubo d'acciaio dell'altezza di cento metri, dotato nella parte superiore di un dispositivo speciale per aumentare la capacità elettrostatica dell'antenna stessa. Il tipo abituale di antenna non offre in Giappone garanzie sufficienti di stabilità e di solidità a causa dei terremoti e dei cicloni relativamente frequenti. Il nuovo tipo non richiede che un terzo del materiale in acciaio necessario pel tipo comune e la metà delle spese di costruzione. Presenta anche il vantaggio di eliminare ogni « fading » con una potenza di irradiazione più considerevole. Le nuove stazioni in costruzione saranno dotate di questo tipo di antenna.

Conformemente ai termini del trattato recentemente firmato tra la Cina e le autorità nipponiche, queste ultime hanno ceduto al governo del Kuomintang l'amministrazione delle trasmittenti della Cina Centrale, e cioè Sciangai, Nanchino, Sookow e Hangchow, che erano state costruite e gestite dall'esercito nipponico. Prendendo possesso di queste stazioni, il Governo cinese ha creato la « Chinese Broadcasting Corporation », che è sotto il controllo del Ministero della Propaganda. Si spera che il nuovo organismo possa contribuire in grande misura al consolidamento della Cina attuale ed al ristabilimento della pace in Asia Orientale.

In seguito ad una colletta organizzata recentemente, la Radio svedese ha potuto distribuire millesei-cento apparecchi riceventi a distaccamenti militari isolati in diverse parti del territorio nazionale. Inoltre, ha garantito l'eventuale riparazione gratuita di ogni guasto che potesse avvenire in tali apparecchi. La colletta continua e si spera di poter presto distribuire altre radioriceventi.

Visioni di maggio, di Yeats, appartiene a quel genere letterario perfettamente irlandese e dallo sfondo piuttosto mistico, che fiorì alla fine del secolo scorso. W. B. Yeats rivolse la sua attenzione artistica alla letteratura popolare fiabesca del suo paese al mondo meraviglioso della mitologia celtica. Il personaggio principale della fantasia è quello di una fata. La bizzarra e maliziosa creatura sovrannaturale entra, un bel mattino, nella casa di un tranquillo borghese, Martino Brun, e riesce a persuadere la figlia Maria a seguirla nella terra « che il cuore desidera », nel paese magico dove « la bellezza non declina, nè i fiumi decrescono », e dove « la saggezza è gioia e il tempo un canto senza fine ». A nulla valgono le preghiere e l'amore del giovane marito e l'ammonimento di padre Hart: Maria non sa resistere al fascinoso richiamo della fatina che la strapperà al mondo degli uomini i quali hanno la bocca piena di « parole amare ». Visioni di maggio è stato recentemente diffuso.

le attualità

LE COMMEMORAZIONI DI COSTANZO CIANO E DI ITALO BALBO

NEGLI stessi giorni l'Italia Fascista, schierata a fianco della Germania nella crociata antibolscevica, ha austeramente commemorato due grandi suoi figli che di questa lotta per la civiltà europea furono campioni ed antesignani. Alludiamo a Costanzo Ciano e Italo Balbo, eroi rappresentativi, oltre che del pensiero e della mistica fascista, di quelle due grandi armi difensive ed offensive che, con il glorioso Esercito, presidiano il nostro Paese: la Marina e l'Aviazione.

Nella Cattedrale della sua Livorno, alla presenza del figlio conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Esteri, e delle alte Gerarchie del Regime, è stata celebrata una solenne messa in suffragio alla quale ha partecipato spiritualmente tutto il popolo italiano che ricorda e ricorderà, tramandandole alle future generazioni, le gesta dell'Eroe di Buccari e di Cortellazzo e le benemerenze del Ministro ed uomo di Stato che collaborò, fedelissimo al Duce, al nuovo grandioso edificio politico e sociale che forma l'Impero Fascista. Del solenne rito, è stata fatta la radiocronaca diffusa da tutte le Stazioni dell'*Eiar*.

Altrettanto solenni sono state le commemorazioni di Italo Balbo che il Duce ha voluto personalmente esaltare nella vita e nelle opere durante una sua ispezione ad una Scuola di allievi piloti. Alla presenza degli ardimentosi aquilotti, disposti in quadrato, Benito Mussolini, con quella Sua parola che incide, plasma, esalta e rianima, ha rievocato la molteplice personalità del glorioso Caduto: Italo Balbo, volontario alpino durante la grande guerra, Squadrista e Quadrumviro della Marcia su Roma, Ministro dell'Aria e due volte trasvolatore dell'Atlantico, Governatore della Libia e comandante delle Forze Armate nell'Africa Settentrionale. Vita esemplare, mirabile che si è conclusa epicamente col supremo olocausto alla Patria, col rogo che ha incendiato il cielo di Tobruk e che non si estinguerà mai. La commemorazione del Duce è stato il suggello alle onoranze che tutta l'Italia, e specialmente Ferrara fascista, ha tributato alla memoria di Italo Balbo. Di lui, prototipo dell'Italiano antico e nuovo, ha parlato con commozione fraterna di vecchio camerata il Quadrumviro Emilio De Bono, Maresciallo d'Italia, che ne ha fatta la celebrazione alla Radio, suscitando in tutta la Nazione nuovi palpiti di orgogliosa fierezza e di austero cordoglio.

L'AUTOTRENO SANITARIO

Fra le più utili realizzazioni moderne l'autotreno sanitario ha senza alcun dubbio diritto ad un posto di privilegio. L'autotreno, provvisto di gabinetto radiologico e di ogni altro apparato necessario per le visite mediche e il pronto intervento, porta in tutte le regioni d'Italia, anche nelle località più eccentriche e più lontane dei centri popolosi, degli specialisti, evitando agli ammalati trasporti fastidiosi e pericolosi. In stretta collaborazione con i medici condotti locali, i medici di questo policlinico ambulante, tutti di provata competenza, nonchè le assistenti sanitarie diplomate che ne fanno parte, esercitano ovunque la loro benefica azione. Sono non meno di millequattrocento infermi che ogni giorno vengono visitati da sanitari degli autotreni i quali provvedono anche, quando il caso lo comporta, ad interventi chirurgici. I cronisti dell'*Eiar* hanno visitato uno di questi autotreni, lo hanno seguito nel suo viaggio e nelle sue soste, riprendendo con scrupolo, con precisione di dettaglio, lo svolgersi dell'azione sanitaria nelle varie sezioni: odontoiatrica, oculistica, radiologica, pediatrica, dermosifilopatica, ginecologica e di medicina generale. La complessa e preziosa attività, che non mira soltanto all'assistenza sanitaria ma anche al miglioramento fisico della razza, è stata dal microfono documentata. La trasmissione di questa visita, che costituisce una vera e diretta « voce del mondo », verrà fatta il 10 luglio alle ore 21,15 circa dalle Stazioni del Primo Programma.

LE INFERMIERE VOLONTARIE DELLA C. R. I.

L'opera assistenziale che le « Infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana » svolgono in tempo di guerra negli ospedali da campo, sulle navi, sui treni ospedali e negli ospedali militari, è tutta intessuta da un nobile e disinteressato spirito di sacrificio. A questo compito duro e prezioso, che richiede in chi l'assolve una dedizione assoluta e un alto senso religioso e morale, e che vuole altresì una conoscenza e un'esperienza tecnica, le infermiere sono preparate in appositi corsi che hanno la durata di due anni. I cronisti dell'*Eiar*, a giorno del come procede questa provvida istituzione e del come si svolgono gli insegnamenti, si sono recati in una di queste scuole e hanno colto con il microfono le varie forme di espressione pratica dell'attività delle infermiere. Il documentario, che mira a mettere in evidenza l'opera del benefico Ente che si gloria di avere nelle sue file, quale Ispettrice nazionale, la Principessa Maria di Piemonte, sarà trasmesso domenica 6 luglio alle ore 21,50 dalle Stazioni del Primo Programma.

I VINCITORI DELLA LOTTERIA DI TRIPOLI

Vivissima è stata l'attesa di tutti gli ascoltatori italiani per l'estrazione dei premi della Lotteria di Tripoli. L'estrazione è avvenuta, com'è noto, il giorno 26 giugno, nell'aula magna del liceo Visconti di Roma. L'*Eiar*, come già negli scorsi anni, quando la Lotteria era abbinata alla grande prova automobilistica del Circuito tripolino, ha fatto la radiocronaca dell'avvenimento per modo che gli ascoltatori hanno potuto seguire direttamente tutte le fasi dell'estrazione, palpitare nell'attesa e giubilare con i fortunati vincitori. Il primo premio, di tre milioni, è stato vinto, come si sa, da un combattente: il sergente Gino D'Angelo. Per una volta tanto la Fortuna non ha avuto gli occhi bendati.

IL «NASTRO AZZURRO DEL TROTTO» A VILLA GLORI

La sedicesima edizione del Gran Premio del Re Imperatore, valevole per il « Nastro Azzurro del trotto », ha riservato ai tifosi che si erano dati convegno nelle tribune dell'ippodromo di Villa Glori una grande sorpresa. « Inverno », il tre anni di Orsi Mangelli, favoritissimo fino ai tre quarti della corsa, è stato nettamente battuto da « Impavido », meno quotato del primo, di Alessandro Finn. Una corsa magnifica, come se ne vedono raramente e un cavallo superbo che ha potuto dimostrare, nel modo migliore, la sua classe, nel confronto dei più forti tre anni indigeni. Le fasi dell'emozionante corsa sono state descritte agli sportivi in ascolto con una radiocronaca registrata, che è stata trasmessa giovedì 26 alle ore 19.45 da tutte le Stazioni dell'*Eiar*.

L'INCONTRO INTERNAZIONALE ATLETICO

Il quarto confronto tra le rappresentative atletiche di Germania e d'Italia si è concluso al Littoriale di Bologna con la quarta vittoria degli atleti tedeschi. Ma è giusto motivo d'orgoglio, da parte nostra, constatare come nel ciclo di quattro confronti il distacco dei fortissimi avversari sia disceso dai quaranta punti del luglio 1939 a Milano agli otto dell'incontro di Bologna. Le vittorie azzurre sono state numerose, i primati battuti sono stati due e uno è stato eguagliato; ma la più bella affermazione rimane la doppia vittoria di Mario Lanzi negli 800 e nei 400 piani sul primatista del mondo, il tedesco Harbig. L'incontro italo-tedesco rimane fra i più belli che la storia dell'atletismo europeo ricordi. L'*Eiar* ha trasmesso domenica 29 alle ore 21,15 sul Primo Programma la radiocronaca e i commenti dell'incontro.

Essere cortesi

verso i vostri vicini è un obbligo per tutti: evitate di far funzionare la vostra radio con un tono troppo elevato.

i concerti

CONCERTO POLIFONICO DELLA PONTIFICIA CAPPELLA SISTINA

diretto dall'Ecc. Mons. Lorenzo Perosi (Mercoledì 9 luglio - Primo Programma, ore 20,30).

Secolo di grandezza il Cinquecento.

Mentre nelle arti figurative rifulgevano di incomparabile splendore gli astri maggiori — Raffaello, Leonardo, Michelangiolo — nell'arte dei suoni venne a grandeggiare un altro figlio di questa nostra Patria, l'Italia, Giovanni Pier Luigi da Palestrina.

Bisogna rifarsi a quei tempi per ben comprendere l'altezza del genio del Palestrina e la squisita bellezza della sua arte.

Il Cinquecento fu il secolo delle riforme. E quando si dice riforma non si deve pensare soltanto al moto pseudo religioso scoppiato qua e là in senso antiromano, ma più e meglio si deve intendere quel complesso e vasto e profondo lavorio di correzione morale e di precisazione dottrinale che la Chiesa di Roma operò di virtù propria nelle laboriose assemblee del Concilio di Trento.

Fu precisamente al Concilio Ecumenico di Trento che venne posta all'ordine del giorno anche la musica ecclesiastica, al punto che, dati gli abusi che si lamentavano, alcuni padri del Concilio avevano preso a sostenere la necessità di escludere del tutto la musica dal culto divino restringendosi al solo canto detto gregoriano, al canto tradizionale e quasi nativo della Chiesa.

Era la tesi radicale già sostenuta da Giovanni Roth Vescovo di Breslavia (1482-1506) che reclamava l'esclusione assoluta dalla Chiesa del *cantus Cristus* (com'egli lo chiamava) o *canto ricciuto*.

Bisogna proprio dire che questo *canto ricciuto* presentasse dei reali e gravi inconvenienti; ed era infatti così perchè, con tutte le artificiosità contrappuntistiche dei maestri d'allora, con la eccessiva molteplicità delle voci concordate, nulla più si arrivava a percepire delle parole del testo liturgico; e poi a poco a poco, insieme alle parole della *lode al Signore*, insieme al *Gloria in excelsis* e al *Credo* si era trovato modo, da maestri senza scrupoli, di fare risonare alle caste orecchie dei partecipanti alla sacra officiatura le canzonette popolari più in voga, del tutto fuor di posto nella Casa di Dio.

La riforma pertanto s'imponeva.

E la riforma venne ed ebbe successo per merito di un santo, anzi di più santi e di un uomo di genio. I santi furono san Carlo Borromeo, san Pio V, san Filippo Neri; l'uomo di genio fu Giovanni Pier Luigi da Palestrina.

Badiamo: non si deve credere che l'opera d'arte fosse assente dalla Chiesa prima del Palestrina. Già fino da Avignone la Chiesa Romana aveva favorito le composizioni sacre dei neerlandesi, e dopo la cessazione dello scisma d'Occidente, Roma papale aveva preso a favorire le affermazioni di Guglielmo Dufay (1474), di Giovanni Okeghem (1512), di Josquin des Prés (1521), il quale ultimo fece parte della Cappella di Sisto IV, la Sistina.

Fu un gran bene per l'arte che questi sommi prendessero contatto con la fine cultura dell'Italia del Rinascimento e fu d'altra parte un provvidenziale contatto quello dei maestri italiani — primo fra tutti il Palestrina — con questi eminenti campioni di una tradizione longeva e del gusto classico nell'arte dei suoni.

Quando Giulio III (Dal Monte) già cardinale suburbicario di Palestrina, tolse Giovanni Pier Luigi di Sante dall'oscuro posto di maestro cantore del proprio paese (1551) per farlo maestro della Cappella Giulia di S. Pietro, Pier Luigi non aveva che ventisei anni, ma era già maturo compositore, ultima e più perfetta fioritura di una evoluzione lunga di secoli.

L'atto di Giulio III lo poneva sul candelabro e in condizione di grandeggiare dal suo punto di arrivo.

Nulla di volgare nella musica di Pier Luigi; tutto ispirato al concetto religioso e mistico dei testi e delle cerimonie. Ben fu detto che l'antica melodia ecclesiastica compare presso di lui nel suo abito festivo; per lo più egli costruisce le sue composizioni musicali con motivi del corale gregoriano e maneggia le sue melodie muovendosi sulle vie stesse del corale. La facilità con cui egli creava gli rese possibile di scrivere ben novantatrè Messe, mottetti per tutte le feste dell'anno, inni per tutto l'anno ecclesiastico. Un tono di profondissima devozione religiosa percorre tutte queste opere. Riccardo Wagner, ammiratore del Palestrina, chiamava i suoi pezzi musicali sacri una rivelazione intellettuale dalla quale veniamo presi con indicibile commozione... E non le si può mettere a paragone alcun altro effetto di qualsiasi altra arte.

Si racconta che quando Pio IV (Medici di Milano) — assistito dal nipote e Segretario di Stato Carlo Borromeo — ascoltò per la prima volta la celebre *Messa di Papa Marcello* che il Palestrina aveva composto per assecondare le mire riformatrici di Marcello II (il Papa di brevissimo regno) alludendo al nome di «Giovanni» del giovane maestro — aveva appena quarant'anni — esclamò che quella musica gli ricordava le armonie celesti udite dall'Apostolo San Giovanni e da lui esaltate nell'Apocalisse.

Quella superba composizione determinava la prevalenza dell'arte musicale cosidetta classica sotto le volte del tempio.

Sotto la direzione di Lorenzo Perosi sentirete un saggio di questa mirabile composizione palestriniana e precisamente la *Messa di Papa Marcello*.

Il direttore perpetuo della Cappella Sistina, Don Lorenzo Perosi — che alla distanza di tre secoli prese il posto del Palestrina nella Cappella Pontificia (che per altro aveva conservato inalterato lo stile del Maestro) — Don Lorenzo Perosi, che (alla sequela dei grandi riformatori, abate Amelli, Tebaldini, Gallignani, De Santi), formato alla sua volta alle più pure sorgenti della melodia sacra, fu l'antesignano della riforma sulle decadenze del secolo XIX, è rimasto un cultore venerando del principe della musica sacra ed ha dato alla *Messa di Papa Marcello* una interpretazione perfetta ogni volta (chissà quante volte!) l'ha potuta dirigere sotto le volte maestose della Basilica di S. Pietro.

Richiesto di un pensiero personale sulla grande opera d'arte, Don Perosi ha risposto così:

«Questa Messa è bella dalla prima battuta fino all'ultima; la melodia commovente sgorga limpidamente come dalla più pura delle fonti, non mai affaticata, respiri ampi, elaborazione sapiente, finali preparati per il massimo degli effetti ed è come si suol dire, il cavallo di battaglia dei cori più esperti della polifonia classica».

G. ANICHINI.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Angelo Questa con la collaborazione del violinista Giulio Bignami (Venerdì 11 luglio - Primo Programma, ore 20,30).

Vario ed eclettico, il programma di questo concerto è costituito da musiche antiche e moderne. Vi collabora pure come solista il violinista Giulio Bignami di cui gli ascoltatori conoscono ed apprezzano la cavata sicura e la spiccata musicalità. Il M° Angelo Questa è pur esso un concertatore non nuovo ai microfoni dell'*Eiar* e di lui sono ben note la versatilità di musicista e la sicura competenza direttoriale. L'udizione ha inizio con il *Concerto in la minore* per violino e orchestra d'archi di Bach, magnifica pagina costruita con la tipica sapienza contrappuntistica del grande musicista tedesco. A Bach seguono una graziosa suite per orchestra di Zanetti intitolata *El campielo* che nelle tre pagine che la costituiscono (Notturno, L'alba, Fiôi che zoga) rivela fantasia e senso del colore, la *Pantomima* e *Danza del fuoco*, dal balletto «L'amore stregone» di De Falla e, come chiusa dell'interessante concerto, l'*Introduzione* dell'opera «L'assedio di Corinto» di Rossini.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Temistocle Pace (Lunedì 7 luglio - Primo Programma, ore 22).

Il programma del concerto è costituito dal bellissimo *Concerto grosso in sol maggiore*, op. 6 n. 2 di Corelli, nel quale ritroviamo i tratti inconfondibili dell'arte avvincente e convincente del grande musicista italiano, da un espressivo e pensoso *Largo* di Vito Frazzi, da quel delizioso poema di fattura raffinatissima che è l'*Idillio di Sigfrido* di Wagner, dal balletto *Rosamunda* di Schubert e infine dalla sonora e irruente *Introduzione* tratta dall'opera «Tancredi» di Rossini.

CONCERTO

diretto dal M° Giuseppe Savagnone con la collaborazione del soprano Maria Landini (Venerdì 11 luglio - Secondo Programma, ore 13,15).

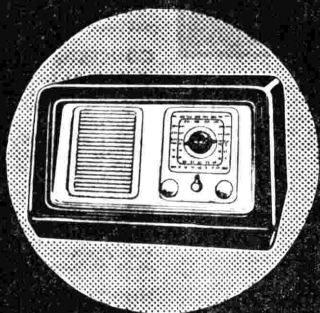
L'interessante programma comprende *Passomezzo e mascherata* dalle «Antiche arie e danze per liuto» di Respighi, *Due arie* dall'opera «Ercole sul Termodonte» per soprano e orchestra di Vivaldi che vengono eseguite nella trascrizione fattane da Alfredo Casella, il *Largo* per soprano, orchestra d'archi, organo e pianoforte di Mulè, un'ispirata e melodiosa pagina per soprano e orchestra dello stesso Maestro Savagnone dal titolo *Notte d'estate* e la brillante e popolare *Introduzione* tratta dall'opera «L'italiana in Algeri» di Rossini.

MUSICA DA CAMERA

Domenica 6 luglio alle ore 21,10 circa le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto della violinista Pina Carmirelli che, accompagnata al pianoforte da Renato Josi, esegue la meravigliosa *Aria sulla quarta corda* di Bach, il notissimo *Andantino* di Padre Martini, la bella *Sonata in re maggiore* di Vivaldi nella trascrizione di Ottorino Respighi, la *Rosamunda* di Schubert, il *Notturno e tarantella* di Casella e l'ardua *Sonatina* di Paganini, tradizionale «dulcis in fundo» di un gran numero di udizioni violinistiche. Attraverso questo programma molto eclettico e variato, l'ascoltatore ha modo di apprezzare le doti artistiche della violinista Pina Carmirelli che, nella generazione delle giovani violiniste italiane, ha raggiunto in breve tempo un posto così meritatamente significativo e lusinghiero

Lunedì 7 luglio alle ore 21,10 le stazioni del Primo Programma irradiano un programma dedicato a liriche di Franco Alfano. Le musiche vengono interpretate dal soprano Paola Della Torre, una delle nostre cantatrici più dotate e intelligenti; siede al pianoforte lo stesso autore. Questa udizione assume un valore assai notevole per il fatto che le liriche che ne costituiscono il programma appartengono a epoche diverse del «curriculum artis» dell'illustre maestro napoletano, in modo che l'ascoltatore è in grado di constatare l'evoluzione spirituale e musicale attraverso le successive realizzazioni del pensiero creativo. Anche la scelta del programma conferisce al concerto una gradevole scioltezza e un interesse costante per la varietà del «tipo» dei canti che vanno dalla rassegnata mestizia di *Finisce l'ultimo canto* al vago sapore di ballata di *Giorno per giorno*, dalla disperata concisione della brevissima *Malinconia* alla dolcezza affettuosa di *Perchè siedi là*, dall'intima tenerezza di *Non nascondere il segreto* al trepido affanno di *Corro come il cervo muschiato*, dalla soave delicatezza dell'*Antica ninna nanna partenopea* all'ardore passionale e pieno di vitalità di *Al chiarore della mattina*.

Martedì 8 luglio le stazioni del primo programma mettono in onda, rispettivamente alle 17,15 e alle 17,40, due brevi udizioni del violoncellista Gilberto Crepas, che, accompagnato dal pianista Antonino Russolo, esegue l'*Arioso* di Bach, la *Sonata n. 8* di Boccherini e due pagine, *Riposo del bosco* e *Rondò* di Dvorak, e della pianista Maria Fidler Morosoff alla quale sono affidate pagine dei clavicembalisti italiani Rutini, di cui viene eseguito un delicato *Minuetto*, e Pescetti, che è rappresentato da un breve *Allegretto*, di Chopin, che occupa la parte centrale del concerto con il *Notturno in si maggiore*, op. 32 n. 1 e il *Valzer in la bemolle maggiore*, op. 64, e infine di Scriabin del quale vengono eseguiti i *Sei preludi*, op. 8.

Venerdì 11 luglio, alle ore 17,15 e 17,40 rispettivamente, le stazioni del primo programma irradiano un concerto della pianista Maria Golia e del soprano Rina De Ferrari. La pianista Golia esegue musiche di Màrgola, Del Corona, Casella e Liszt; di quest'ultimo compositore viene pure eseguito l'arduo e complesso *Mefisto valzer* con il quale appunto si chiude il concerto. Il soprano Rina De Ferrari fa ascoltare, con la collaborazione pianistica di Cesarina Buonerba, arie e canzoni di Scarlatti, Rontani, Schubert, Rossini, Respighi e Confalonieri.

La prima qualità degli apparecchi Phonola è la purezza della loro voce, ugualmente dolce armoniosa e chiara in tutti i modelli. In quelli di piccole dimensioni, verso i quali si orienta oggi tutta la produzione, questo problema è il più difficile da risolvere, dato che l'apparecchio piccolo è destinato a funzionare vicino all'ascoltatore e ha, per questa ragione, maggiori esigenze. Mentre la sensibilità elevatissima, cioè la possibilità di ricevere un gran numero di stazioni, è problema di non difficile soluzione anche in un piccolo apparecchio, la qualità della voce deve assorbire tutte le cure dei costruttori. La Phonola ha perfezionato al massimo la sua lavorazione in questo senso, ed è così riuscita a ottenere quella perfetta riproduzione dei suoni e delle voci che la distingue, anche nel modello 415, un ricevitore piccolo, leggerissimo, facilmente trasportabile, elegante.

415

L. 1350 TASSE RADIOFONICHE COMPRESE (escluso l'abbonam. alle radioaudiz.)

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

Le calze da donna, di gran moda,

sono di colore rosso - vermiglio.

Nell'ultimo convegno tenutosi fra gli specialisti dell'Arte della calza, u approvato dalla generalità che, per la presente stagione estiva e per la prossima autunnale, specialmente con gli abiti chiari, le calze da donna dovranno essere le **« Mille Aghi Quirinale »** di colore rosso-vermiglio, che, per la loro vaporosa e aderente leggerezza, conferiscono alla gamba femminile i pastosi riflessi de corallo.

Inviando vaglia postale o bancario di **L. 50** più L. 1 per e spese postali, al calzettaio

FRANCESCHI

Via Manzoni, 16 - Milano

si riceveranno in tutto il Regno, franco di porto, preziosamente custodite in quell'artistico cofanetto porta calze che eleva le meravigliose guaine all'altezza di un dono principesco, gradito da tutte le donne.

L'ARTIGLIERE

QUINDICINALE DEL REGGIMENTO ARTIGLIERI D'ITALIA «DAMIANO CHIESA»

PER LA PUBBLICITÀ RIVOLGERSI ALLA

S. I. P. R. A.

SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ RADIOFONICA ANONIMA

TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONI 52.521 - 41.172

DOMENICA 6 LUGLIO 1941-XIX - ALLE ORE 20,40

"IL FILM DELLA VITA"

LILÌ E LA CAROVANA

Un atto di LUIGI CHIARELLI - Interpretazione di LUIGI CIMARA

Trasmissione organizzata dalla **SOC. AN. GI.VI.EMME** per il concorso

"IL FILM DELLA VITA"

GI.VI.EMME - ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 6 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,45 Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. G. S. Bach: *Due corali*: a) Io chiamo Te, Gesù, b) Il vecchio anno è passato; 2. Zuccoli: *Tre momenti musicali*: a) Alleluia, b) Sanctus, c) Benedicamus Domino; 3. Ramella: *Preghiera*; 4. Boellmann: *Suite gotica*: a) Introduzione, b) Allegro, c) Preghiera, d) Toccata.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Il trovatore*: a) «Tacea la notte placida» (soprano Muzio), b) «Ai nostri monti» (mezzosoprano Elmo, tenore Gigli); 2. Catalani: *La Wally*: a) «T'amo, ben mio» (baritono Bechi), b) «Ebben, ne andrò lontana» (soprano Spani); 3. Giordano: *Fedora*: a) «Amor ti vieta» (tenore Gigli), b) «O grandi occhi lucenti» (mezzosoprano Elmo); 4. Puccini: *La bohème*: a) «Che gelida manina» (tenore Tagliavini), b) «Quando men vo soletta per la via» (soprano Perris), c) «Vecchia zimarra» (basso Pinza) (Trasmissione organizzata per la DITTA MARCO ANTONETTO di Torino).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Gieppi: *Per te*; 2. Fortini: *Somarello cittadino*; 3. Rampoldi: *Un po' di poesia*; 4. Raviolo: *Il carrozzino di nonno Serafino*; 5. Casiroli: *Sogna sul mio cuore*; 6. Mascheroni: *Jole*; 7. Piccinelli: *Senza di te*; 8. De Serra: *Ritmando sotto l'ombrello*; 9. Innocenzi: *La canzone di tutti*; 10. Brigada: *Il mio cuore*; 11. Casadei: *T'ho vista piangere*; 12. Daniele: *Suona chitarra*.
14: Giornale radio.
14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.
15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo».
17,45: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *La dama di picche*, introduzione; 2. Cuscinà: *Il ventaglio*, selezione; 3. Pietri: *Doretta*, fantasia; 4. Lehar: *La danza delle libellule*, selezione; 5. Chueca-Valverde: *La gran via*, fantasia.
18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 MUSICA VARIA: 1. Lavagnino: *Caccia*; 2. Amadei: *Festa campestre*; 3. Brogi: *Isabella Orsini*, intermezzo.
19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Lilì e la carovana

Un atto di LUIGI CHIARELLI
PROTAGONISTA LUIGI CIMARA
PERSONAGGI E INTERPRETI: *Paolo*, Luigi Cimara; *Pietro*, Vigilio Gottardi; *Giustino*, Arnaldo Martelli; *Libraio*, Mario Marradi; *Cameriere*, Emilio Calvi; *Portinaia*, Lina Franceschi; *Teresa*, Nella Bonora
Regia di NINO MELONI
(Trasmissione organizzata per la S. A. GI.VI.EMME e per l'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO)

21,10 (circa):

Concerto

della violinista PINA CARMIRELLI
Al pianoforte: RENATO JOSI
1. Bach: *Aria sulla quarta corda*; 2. Martini: *Andantino*; 3. Vivaldi: *Sonata in re maggiore*: a) Moderato (a fantasia), b) Allegro moderato, c) Largo, d) Vivace (trascrizione Respighi); 4. Schubert: *Rosamunda*; 5. Casella: *Notturno e tarantella*; 6. Paganini: *Sonatina*.

21,50: INFERMIERE VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA
Impressioni registrate

22 (circa): MUSICHE PER ORCHESTRA
dirette dal M° PETRALIA
1. Strauss: *Valzer imperatore*; 2. Bonaconti: *Notturno sul mare*; 3. Bellardi: *Romanza appassionata*; 4. Galliera: *Impressioni esotiche*; 5. Culotta: *A tu per tu*; 6. Vidale: *Come le rose*; 7. Celani: *Quello che non m'hai detto ancora*.
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA: 1. Mascheroni: *Il mondo canta*; 2. Ranzato: *Dolci carezze*; 3. Fragna: *Le rose che piacciono a te*; 4. Mohr: *Fiori ondeggianti*; 5. Seracini: *Amo te*; 6. De Curtis: *Napoli canta*, fantasia n. 1; 7. Ruccione: *Sono innamorato*; 8. Becce: *Leggenda d'amore*; 9. Brusso: *Bella sirena*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA SINFONICA: 1. Wagner: *Il divieto d'amare*, introduzione dell'opera; 2. Martucci: *Notturno in sol bemolle maggiore*, op. 70, n. 1; 3. Mascagni: *Le maschere*, introduzione dell'opera; 4. Cerlani: *Leggenda delle Dolomiti*, poema sinfonico.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.

14,15-15:
ZIBALDONE
Fantasia di scenette musicali e canzoni
ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15-18: Onda m. 221,1: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Labbroni: *Accampamento gitano*; 2. Petrella: *Non so più sognare*; 3. Ferrari: *Chi perde trova*; 4. Palumbo: *Perchè*; 5. Arconi: *Cucù*; 6. De Nigris: *Parla il mio cuore*; 7. Oberti: *Per un bacin d'amore*; 8. Madero: *Magiche parole*; 9. Roversellі: *Quando torna maggio*; 10. Serpi: *Eri una bambina*; 11. Vetere: *Tu chimera*; 12. Sperino: *Terra di Spagna*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: ORCHESTRA
diretta dal M° ANGELINI
1. Consiglio: *Saltanto le pozzanghere*; 2. Frustaci: *Camminando sotto la pioggia*; 3. Chiocchio: *Batticuore*; 4. Mascheroni: *Stornellata all'antica*; 5. Ignoto: *La montanara*; 6. Filippini: *Ciao, ciao*; 7. Rolando: *Luisella*; 8. Ruccione: *Villa triste*; 9. Casanova: *E' la felicità*; 10. Casiroli: *Vicino al fuoco*; 11. Ceppi-Farina: *Vecchia Milano*; 12. Trotti: *Interrogo le stelle*; 13. Mascheroni: *Piruliddi-di*.
21,20: *Racconti e novelle per la radio.*
21,30: ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO MANDOLINISTI SENESI diretta dal M° ALBERTO BOCCI (Esecuzione delle composizioni premiate al primo concorso nazionale di musiche originali per orchestra a plettro indetto dal Dopolavoro Provinciale di Siena): 1. Ratta: *In Tunisia italiana*; 2. Montanari: *Un angoscioso pensiero tormenta la madre*, dal poema sinfonico «Impressioni marinaresche»; 3. Bitelli: *Nel castello*, minuetto; 4. Milanesi: *Allegra brigata*, introduzione; 5. Berruti: a) *Tormento*, preludio, b) *Ronda spensierata*; 6. Cerrai: *Czardas*.
22: MUSICA OPERISTICA
1. Bellini: *Norma*: a) «Casta diva» (soprano Muzio), b) «Meco all'altar di Venere» (tenore Lauri Volpi); 2. Donizetti: *La favorita*: a) «In questo suol» (mezzosoprano Pederzini, baritono Franci), b) «Splendon più belle in ciel le stelle» (basso Pinza); 3. Catalani: *Loreley*: a) Danza delle ondine, b) «Deh, vieni», duetto dell'atto terzo (soprano Scacciati, tenore Merli), c) Valzer dei fiori; 4. Pietri: *Maristella*: a) «Uno strano senso arcano» (soprano Pampanini), b) «Io conosco un giardino» (tenore Gigli); 5. Wolf Ferrari: *I quatro rusteghi*, intermezzo.
22,45-23: Giornale radio.

LUNEDÌ 7 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: « Hanno detto che passa un treno di soldati », scena di Bruno De Cesco.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Musiche per orchestra dirette dal M° Petralia (parte prima): 1. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia dell'operetta; 2. Maghini: *Una fiaba silvana;* 3. Arensky: *Scherzo;* 4. Amadei: *Invano;* 5. Pizzini: *Suite infantile;* 6. Segurini: *Perchè sogno di te;* 7. Bormioli: *Rosario;* 8. Savino: *Interludio;* 9. De Micheli: *Manuelita*.
14: Giornale radio.
14,15: Musiche per orchestra dirette dal M° Petralia (parte seconda): 1. Cabella: *Marcia;* 2. Fischer: *Tre tempi da concerto;* 3. Corti: *Canti del mare;* 4. Bucchi: *Alveare;* 5. Zipoli: *Largo e Giga;* 6. Culotta: *Festa di maggio*.
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: Canzoni e melodie: 1. Arena: *Duetto d'amore;* 2. D'Anzi-Bracchi: *Silenzioso ritmo;* 3. Dini: *Gavotta delle bambole;* 4. Fiorillo-De Muro: *Dormi amore;* 5. Albanese: *Cavalli al trotto;* 6. Ansaldo: *Tu sei la musica;* 7. Fogliani: *Meditazione;* 8. Blanc-Pastonchi: *Serenata montana;* 9. Strauss: *Vino, donne e canto;* 10. Marchetti: *E tu;* 11. Benzi: *Vorrei;* 12. Bormioli: *Gitana*.
18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,20-18,30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dal l'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: L'ANIMA DEL COMMERCIO
Fantasia di Angelo Nizza
Orchestrina diretta dal M° Zeme
Regia di Riccardo Massucci

21,10: Concerto
del soprano Paola Della Torre
Liriche di Franco Alfano:
1. *Finisce l'ultimo canto;* 2. *Malinconia;* 3. *Giorno per giorno;* 4. *Perchè siedi là?;* 5. *Non nascondere il segreto;* 6. *Corro come il cervo muschiato;* 7. *Antica ninna nanna partenopea;* 8. *Al chiarore della mattina*.
Al pianoforte l'Autore

21,30: MUSICHE DA FILMI
Orchestra diretta dal M° Angelini
1. Di Lazzaro-Mari: *Pastorella abruzzese*, da « La zia smemorata »; 2. Fiorda-Maneri: *Due parole in un valzer*, da « Maddalena, zero in condotta »; 3. D'Anzi-Bracchi: *Come una fata*, da « La peccatrice »; 4. Galassi-Mari: *Sognando di te*, da « L'ultimo combattimento »; 5. Bixio-Cherubini: *Se vuoi goder la vita*, da « Mamma »; 6. Caslar-Galdieri: *Un po' d'amore*, da « L'allegro fantasma »; 7. Galassi-Mari: *Tu, soltanto tu mi piaci*, da « Quando comincia l'amore »; 8. Bixio-Cherubini: *Cantate con me*, dal film omonimo; 9. Di Lazzaro: *Di dli do*, da « La canzone rubata ».
(Trasmissione organizzata per la Soc. An. Saisa Fabbrica Mobili, Roma)

22: Concerto
diretto dal M° Temistocle Pace
1. Corelli: *Concerto grosso n. 2 in sol maggiore*, dall'op. 6, per orchestra e organo (revisione Toni); 2. Frazzi: *Largo;* 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido;* 4. Schubert: *Rosamunda*, balletto; 5. Rossini: *Tancredi*, introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15 Musica operettistica: 1. Pietri: *Rompicollo*, selezione; 2. Kuennecke: *Viaggio felice*, fantasia.
12,30: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Brunetti: *La piccola spagnola;* 2. Ravasini: *Svegliati, amore;* 3. Celani: *Canto fiammengo;* 4. Lago: *Se mi guardi;* 5. Liuba: *Soltanto tu;* 6. Fenyes: *Zingaresca*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: Concerto del violinista Vittorio Emanuele - Al pianoforte: Cesarina Buonerba: 1. Pugnani: *Preludio e allegro;* 2. Sarasate: *Zingaresca*.
13,30: Riassunto della situazione politica.
13,45: Concerto della pianista Maria Collina: 1. Scarlatti: *Sonata in si bemolle maggiore;* 2. Chopin: a) *Studio*, op. 25, n. 6, b) *Studio*, op. 10, n. 5; 3. Mortari: *Sonatina prodigio*.
14: Giornale radio
14,15: Orchestrina diretta dal M° Zeme: 1. Oneglio: *A suon di nacchere;* 2. Cambi: *Sogno sul mio cuore;* 3. Schisa: *Quel fiorellin d'amore;* 4. Stazzonelli: *Soltanto una tazza di tè;* 5. Rienzi: *L'ultima canzone;* 6. Calzone: *Stampe dell'ottocento;* 7. Petrarchi: *Vorrei saper perchè;* 8. Taccani: *Guarda quante stelle;* 9. Travaglia: *Princesita*.
14,45-15: Giornale radio

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: Complesso di strumenti a fiato diretto dal M° Storaci: 1. Vidale: *Nuova Italia;* 2. Diaz: *Rapsodia spagnola;* 3. De Muro: *Valzer d'amore;* 4. Wolk: *Eroici soldati d'Italia;* 5. Amadei: *Festa nuziale;* 6. Arcidiacono: *Inno del marinaio;* 7. Usadei: *Vita lieta;* 8. Creati: *Marcia melodica;* 9. Sogliacchi: *Inno all'Asse*.
21,05: Notiziario geografico.
21,15: MUSICA VARIA
diretta dal M° Fragna
1. Fucik: *Marcia dei gladiatori;* 2. De Micheli: *In campagna:* a) Alba campestre, b) Il torrente, c) Sotto il castagno, d) La sagra; 3. Marletta: *Fantasia di canzoni;* 4. Cavicchia: *Non so perchè;* 5. Ranzato: *Le campane del villaggio;* 6. Di Lazzaro: *Serenatella appassionata;* 7. Celani: *Valzer delle luci;* 8. Silvestri: *Non ha importanza;* 9. Winkler: *Danze andaluse*.
22: ORCHESTRINA
diretta dal M° Strappini
1. Bargoni: *Fruttaiola;* 2. Corinto: *Chitarra e mandolino;* 3. Mostazo: *Limon limonero;* 4. Botto: *Non dar retta ai sogni;* 5. Frustaci: *Camminando sotto la pioggia;* 6. Ruccione: *Giacinta;* 7. Italos: *Mazurca 800;* 8. Gasparini: *Mo' ca nun si d'à mia;* 9. Olivieri: *Oh! Quest'amor;* 10. Savelli: *Mai più;* 11. Quiroga: *Ojos verdes;* 12. Bonelli: *Cappuccetto rosso;* 13. Savino: *La fata del boschetto*.
22,45-23: Giornale radio.

MARTEDÌ 8 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: 1. «Storia di un paio di scarpe», scena di Isabella Giobbe; 2. «Ragazzo, spazzola», scena di Angelo Migneco.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: Orchestrina diretta dal M° Stiaffini: 1. Alderi: *Corrida;* 2. Solvi: *Serenata romana;* 3. Restelli: *Se tu mi sposerai;* 4. Stazzonelli: *Di questo cuore;* 5. Ferri: *Nostalgia;* 6. Gasti: *Ritorna tarantella.*
12,50: Notiziario d'oltremare.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Musiche per orchestra dirette dal M° Arlandi: 1. Rossini: *La scala di seta,* introduzione dell'opera; 2. Benvenuto: *Piccolo poema campestre;* 3. Mussorgsky: a) *Una lacrima,* b) *Scherzo;* 4. Saronno: *Mormorio di fronde;* 5. Svendsen: *Carnevale;* 6. Sampietro: *Intermezzo valzer;* 7. Fiorda: *Notturno;* 8. Ries: *Moto perpetuo* (trascrizione Rozzi).
14: Giornale radio.
14,15: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Cortopassi: *Anna;* 2. Tamaio: *Non svanire, mio sogno;* 3. Celani: *La porta chiusa;* 4. Benedetto: *Per te;* 5. Redi: *Oggi lo so;* 6. De Angelis: *Serenata a Liù;* 7. Artioli: *Amore autunnale.*
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: Concerto del violoncellista Gilberto Crepax. - Al pianoforte: Antonino Russolo: 1. Bach: *Arioso;* 2. Boccherini: *Sonata n. 8;* 3. Dvorak: a) *Riposo del bosco,* b) *Rondò.*
17,40: Concerto della pianista Maria Fidler Morosoff: 1. Rutini: *Minuetto;* 2. Pescetti: *Allegretto;* 3 Chopin: a) *Notturno, op. 32, n. 1 in si maggiore,* b) *Valzer, op. 64, in la bemolle maggiore;* 4. Scriabin: *Sei preludi,* op. 8.
18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.
18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30 «Caccia e cacciatori» indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.
19,40: Musica varia: 1. Carabella: *Adagio romantico;* 2. Semprini: *Sinfonietta per pianoforte e orchestra;* 3. Ranzato: *La ronda dei fantasmi.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LE NOZZE DI FIGARO

Opera comica in quattro atti
di Lorenzo Da Ponte
Musica di WOLFANGO AMEDEO MOZART

Personaggi e interpreti:

Il conte d'Almaviva, grande di Spagna . . . . . Augusto Beuf
La contessa Rosina, sua moglie . . . . . Gabriella Gatti
Figaro, cameriere del conte . . . . . Piero Biasini
Susanna, cameriera della contessa . . . . . Pierisa Giri
Barbarina, figlia di Antonio . . . . . Maria Concetta Zama
Cherubino, paggio . . . . . Gianna Pederzini
Bartolo, medico . . . . . Mario Gubbiani
Marcellina, governante . . . . . Palmira Vitali Marini
Don Basilio, maestro di cappella . . . . . Gino Del Signore
Antonio, giardiniere . . . . . Luigi Bernardi
Don Curzio, giudice . . . . . Nino Mazziotti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali
Maestro del coro: Costantino Costantini

Negli intervalli: 1. (21,15 circa): Conversazione di Arturo Farinelli, accademico d'Italia: «Romanticismo»; 2. (22,10 circa): Dizione poetica di Mario Pelosini; 3. (22,45 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15 Musica varia diretta dal M° Fragna: 1. Amadei: a) *Corteggio,* b) *Canzone del paggio,* c) *Idillio,* dalla «Suite medioevale»; 2. Tagliaferri: *Tarantella;* 3. Lama: *Tutta pe' mme;* 4. Cannio: *Addio, Rusina bella;* 5. Rixner: *Visione;* 6. De Curtis: *Voce 'e notte;* 7. Lombardo: *Madama di Tebe,* selezione dell'operetta; 8. Savino: *Notturno;* 9. Celani: *Sienteme oi luna;* 10. Ranzato: *Pupazzetti.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Musica operistica diretta dal M° Giuseppe Morelli con la collaborazione del soprano Elisa Capolino: 1. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* danze dell'atto terzo; 2. Zandonai: *Francesca da Rimini,* «Paolo, datemi pace»; 3. Respighi: *La fiamma,* «Sono colpevole»; 4. Altavilla: *Rancuccio,* intermezzo; 5. Mascagni: *Il piccolo Marat:* a) «Io non ho fatto nulla», b) «Perchè non sono stata io ferita»; 6. Puccini: *Madama Butterfly,* «Tu, piccolo Iddio». Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: Canzoni napoletane eseguite dal Sestetto Jandoli.
14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: ORCHESTRA
diretta dal M° Angelini

1. Filippini: *Impara a cantare;* 2. Canessa: *Chiedo di te;* 3. Martinasso: *Quando torna l'amore;* 4. Balocco: *Come è bello l'amore;* 5. Abbati: *Passa la ronda;* 6. Ala: *Mamma luna;* 7. Bulangeri: *Voglio vivere ancora;* 8. Di Ceglie: *Oi Mari;* 9. Raimondo: *Quando mi baci;* 10. Menichino: *Parlami sotto le stelle;* 11. Moltò: *Una carezza;* 12. Chillin: *Ritmando un ricordo.*

21,20:

Il professorino

Un atto di MINO VITO CAVALLO
(Prima trasmissione)

Personaggi e interpreti: *Il professore Sandro Bonetti,* Guido De Monticelli; *La professoressa Lea Bolla,* Ada Cristina Almirante; *Studenti di diciotto anni:* Maristella Rossi, Misa Mordeglia Mari, *Ughetta Fiorini,* Celeste Marchesini, *Ottavio Riboldi,* Corrado Annicelli, *Pompeo,* Franco Lelio. *Uno studente - Una studentessa*

Regia di Pietro Masserano

21,50 (circa): ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° Manno

1. Cantù: Due danze del secolo XVII: a) *La Reina,* sarabanda, b) *La Spilimberta,* giga; 2. Escobar: *Balletto albanese;* 3. Mozart: *Tre valzer* (trascrizione Tocchi); 4. Donaudy: *No, non mi guardate;* 5. Fucile: *Girotondo.*
22,20: «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi.
22,30: Musica varia: 1. Bormioli: *Allegro da concerto,* per pianoforte e orchestra; 2. Fioretti: *Divagando;* 3. Angelo: *L'ultima cavalcata,* preludio.
22,45-23: Giornale radio.

VETRINA LIBRARIA

BARNA OCCHINI: *L'arte classica e l'arte italiana* (vol. I - Dalle origini a tutto il Trecento) - Ed. Paravia - Torino.

L'arte è un fatto di civiltà. E in questo primo volume, che abbraccia insieme tante epoche, muovendo dai tempi di Creta fino al tramonto del Medioevo, Barna Occhini ha messo in chiara evidenza le particolari radici spirituali, umane, intellettuali, l'idea implicita dell'uomo e della vita, che si assommano e caratterizzano l'arte cretese, greca, etrusca, romana, bizantina, romanica, gotica, facendo di ciascuna un particolare elemento, ben distinto dal precedente e dal susseguente nel gran quadro delle rincorrentisi civiltà. Nè ha dimenticato di disegnare, per quelle arti, soprattutto i lineamenti, i procedimenti formali generali, in modo che essi possano imprimersi con più efficacia nella mente del lettore. Nella trattazione dei dati generali, così nelle esegesi particolari Barna Occhini usa un linguaggio accessibile a tutte le menti, e tanto meglio oggi questo appare di fronte all'uso, che pericolosamente si va diffondendo persino nei testi scolastici, di un linguaggio critico che sempre più diviene una sorta di linguaggio «tecnico», cioè si trasforma in «gergo»: quando addirittura non vuol essere oscuramente iniziatico.

ATTILIO CREPAS: *Vita segreta della Russia sovietica* - Ed. Paravia, Torino.

Attilio Crepas alimenta, col suo libro, una speranza. Mette cioè a nudo il marcio della fittizia imposta esistenza bolscevica per cogliere, con finezza d'intuito, il palpito di una decisa reazione. E' nell'amore. Nell'amore di Dio e della famiglia. I due poli fra cui la carità sfocia in opere sublimi. Il libro è insomma, così sotto la semplice veste cronistica, un prezioso e avvincente elemento di indagine psicologica sociale, un racconto misurato e accurato che discopre in pieno gli atti coercitivi di princìpi bestialmente errati e rivela i preparatori atti reattivi per una vittoriosa spiritualità.

J. SELBY: *Sam* - (Collezione Medusa) Ed. Mondadori, Milano, 1941.

Il Selby, in questo romanzo con una vigoria che riuscirà nuova ai lettori, ha tracciato il quadro, non esito a dire spaventoso, della vuotaggine della borghesia americana al suo nascere, fra l'Ottocento e il secolo nostro. In una delle tante città in febbre di crescita, Centropolis, Sam è il tipico rappresentante di questa borghesia costruitasi da sè, senza l'aiuto di una tradizione, senza quello della Natura al di fuori di una poderosa spinta materialistica, senza infine l'intervento possente, educativo di qualche grande istituzione umana come la Chiesa e lo Stato.

C. RICHTER: *Il mare d'erba*, romanzo (Collezione Medusa) Ed. Mondadori, Milano.

Il mare d'erba, *in cento pagine, di una posatezza epica, nell'ambiente suggestivo di un «ranch» del Nuovo Messico, colloca poche ma precise, corpose figure; una cittadina con la sua vaporosa eleganza, con la sua fragilità corporea, tenuta insieme da uno spirito più forte di tutta quella materialità di vita semplice e primitiva, càpita in mezzo a quell'ambiente e vince, sposando il proprietario del «ranch». Ad un certo punto il richiamo della città è più forte ed essa se ne va e sta lontana sei anni, finchè i ricordi semplici e buoni della vita del «ranch» la torna a convincere e a vincere.*

NINO SOLINA: *Gli apparecchi di misura del radiotecnico* - A. Vallardi, editore Milano.

In questo volumetto sono descritti in forma semplice e piana i più comuni strumenti e apparecchi di misura in uso nella radiotecnica. Dagli strumenti su corrente continua a quelli su corrente alternata; dai misuratori di resistenze a quelli di induttanza, di capacità e di frequenza. Dai generatori di frequenze musicali a quelli di altra frequenza, tutti gli apparecchi più comunemente usati nel laboratorio del radiotecnico sono presentati e illustrati con schemi. Anche degli oscillografi a raggi catodici è fatto un breve cenno.

Il volumetto, per la sua modesta mole e la sua accessibilità, meriterebbe di essere diffuso fra quanti si dedicano ai radio montaggi e alle radio riparazioni.

RENATO VERDINA: *Il borgo d'Orta - l'isola S. Giulio ed il Sacro Monte* - Luigi Vercelli, editore - Omegna.

Ecco uno di quei libri che non dovrebbero mancare in ogni biblioteca veramente italiana, perchè la sua lettura, oltre che essere piacevole, ci insegna a conoscere la nostra terra, nei suoi vari e pittoreschi aspetti, ricchi sia di storia, come di lusinghe turistiche. Il libro, che è illustrato da acqueforti originali di Giuseppe Dell'Acqua, è un interessante compagno delle ore di ozio ed un piccolo gioiello di itinerari feriali.

NICOLA PASCAZIO: *Ai quattro punti cardinali* - Editore Ceschina, Milano.

Un libro di viaggi è sempre un diletto dello spirito, specie quando l'A. sa dosare i motivi di interesse, sa penetrare nel fondo di cose e di paesi anche attraverso una descrizione forzatamente sommaria, sa rendere e colorire i paesaggi anche in poche battute. Pregi questi che si ritrovano tutti — e con larghezza di mezzi — in questo libro del Pascazio che dal suo diario di giornalista giramondo ha ricavato una lettura che è fonte di utili notizie e di vero diletto.

GARIBALDO MARUSSI: *Assalto al palazzo* - All'insegna del Cònero editore, Ancona.

Racconti eroici dai quali balza viva la figura di protagonisti noti ed ignoti della bella fra le belle avventure: quella di Fiume nostra; racconti pieni di fascino nella loro semplicità così piena di una palpitante umanità e ricchi di altissima poesia.

ARNALDO CERVESATO: *Allegretto, ma non troppo* - Cremonese libraio, editore, Roma.

Quale maggior maestra di esperienza e di umorismo che non la vita? Anche se il riso od il sorriso che in noi provocano episodi e fatti umani sono il portato di una nostra insensibilità collettiva di fronte ad un episodio umano? L'A., prendendo lo spunto da questa premessa, divaga con piacevolezza in innumeri campi della vita di ogni giorno, traendone conclusioni in perfetta aderenza con quella che è la morale rispecchiata nel titolo, e cioè: Allegretto, ma non troppo.

OSVALDO RAMONS: *Il tema della responsabilità nel teatro di Rino Alessi* - Istituto Grafico Tiberino Editore, Roma.

Sul vasto mondo del teatro, se è relativamente facile l'acquistare una certa notorietà, non lo è altrettanto il conservarla, e più ancora segnare, con la impronta indelebile di chi sa superare difficoltà e vincere dure battaglie, la propria fatica, nella rivelazione e nella presentazione di un temperamento non comune che non disdegna la lotta, ma che anzi la ricerca perchè sa che solo con essa, ed attraverso ad essa, può esservi duratura affermazione. Rino Alessi, venuto al teatro dopo un lungo periodo di preparazione e di studio, appartiene a questa schiera, e le sue opere dal Savonarola alla Gatta, dal Conte Aquila al Caso del dottor Hiru, trattino esse temi storici, od azioni di fantasia, hanno saputo suscitare attorno al suo A. ondate di consensi, non limitati ad una più o meno ristretta cerchia, ma anche al di là delle Alpi. Il Ramons in questo suo studio critico — che ha il valore di un saggio su di un aspetto del teatro contemporaneo nostro — ha esaminato ed approfondito uno dei temi più cari, se non addirittura quello centrale, che ricorrono spesso nei teatri dell'Alessi, per trarne considerazioni sui motivi di vitalità e di interesse dell'opera del suo autore.

Jm.

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: « Due imbroglioni alla Corte del Gran Kan », scena di Lorenzo Gigli.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Concerto sinfonico diretto dal M° Alceo Galliera (parte prima): 1. Beethoven: *Egmont*, introduzione op. 84; 2. Alfano: *Intermezzo;* 3. Pizzetti: *Mattutino*, dal « Concerto dell'estate »; 4. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20.
14: Giornale radio.
14,15: Concerto sinfonico diretto dal M° Alceo Galliera (parte seconda): 1. Soresina: *Il santo*, poema sinfonico; 2. De Falla: *Il tricorno*, suite: *a)* La notte, *b)* Danza del mugnaio, *c)* Danza finale.
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: Orchestrina diretta dal M° Zeme: 1. Celani: *Dolcezze;* 2. Falpo: *Se una stella cade;* 3. Roverselli: *Una notte a Vienna;* 4. Ferrari: *Inutile amore;* 5. Molto: *Babalì babalà;* 6. Redi-Calzia: *Non soffrir;* 7. Chiocchio: *Sei tu, Conchita;* 8. Ruccione: *Serenata che passa;* 9. Casadei: *Va, Margherita, va;* 10. Uzzi: *Tu m'ami;* 11. De Martino: *Campanella di mezzodì;* 12. Simonini: *Luna marinara;* 13. Verneri: *Abruzzesina;* 14. Canessa: *Bella modistina torinese.*
18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
18,15-18,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30 Musica varia: 1. Calegari: *Czardas;* 2. Escobar: *Pavana e improvviso;* 3. Bolzoni: *Minuetto;* 4. Albanese: *Gli allegri orsacchiotti;* 5. Arena: *Attesa.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:
Missa Papae Marcelli
di PIERLUIGI DA PALESTRINA
a) Kyrie - *b)* Gloria - *c)* Credo - *d)* Sanctus - *e)* Agnus Dei
Coro a cappella
diretto dall'Ecc. Mons. LORENZO PEROSI
Accademico d'Italia e direttore perpetuo della Cappella Sistina

21,10: Conversazione di Aldo Valori: « Attualità storico-politiche ».

21,20:
Tra vestiti che ballano
Tre atti di ROSSO DI SAN SECONDO
Personaggi e interpreti: *Anna Orlowa*, Wanda Capodaglio; *Nicola Scialakin*, Luigi Carini; *La signora Fiorenzi*, Franca Redi; *Alda*, Tina Maver; *Ginevra*, Piera Romati; *La signora Evelina*, Lina Franceschi; *La contessina Durletti*, Olga Ceretti; *La baronessa Albini*, Paola Dolfi; *Il giudice istruttore*, Franco Becci; *Il commissario di polizia*, Mario Marradi; *La principessa numero due*, Nella Bonora; *Dmitri Dmitrieff*, Giorgio Piamonti; *Il dottor Reist*, Vigilio Gottardi; *Dunia*, Ria Saba; *Seconda lavorante*, Giliana Mazzoni.
Nostri giorni
Regia di Alberto Casella

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 Per onda m. 230,2: Vedi programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 Canzoni e melodie: 1. Stazzonelli: *Tra la nebbia;* 2. Benzi: *Piccolo nido;* 3. Roverselli-Liri: *Una notte a Vienna;* 4. Gardino: *Campana lontana;* 5. Branco: *Quando piove.*
12,30: Concerto della pianista Lidia Proietti: 1. Vivaldi: *Concerto in re minore;* 2. Chopin: *Ninna nanna;* 3. Brahms: *Rapsodia in sol minore;* 4. Martucci: *Tarantella.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Musica varia: 1. Olegna: *Giocondità;* 2. Aguirre: *Due danze argentine;* 3. Ranzato: *Strimpellata;* 4. Rixner. *Danza delle maschere;* 5. Artioli: *Preludio in sol;* 6. Gualdi: *Fantasia;* 7. Italos: *Serenata a Marianna;* 8. Fogliani: *Tripudio di popolo.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: Orchestrina diretta dal M° Strappini: 1. Trama: *La sorrentina;* 2. Vespa: *Poche viole;* 3. Pizzigoni: *Frasi d'amore;* 4. Casiroli: *Il tuo cuore è una capanna;* 5. Marandino: *Sogno un amore di bambina;* 6. Vidale: *Nell'oscurità.*
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: Trasmissione dal Teatro di Lubiana:
Rappresentazione straordinaria
del Teatro Reale dell'Opera di Roma
LA TRAVIATA
Tre atti e quattro quadri di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Personaggi e interpreti:
Violetta Valéry . . . Maria Caniglia
Flora Bervoix . . . Maria Huder
Annina . . . Tina Macchio
Alfredo Germont . . . Beniamino Gigli
Giorgio Germont . . . Gino Bechi
Gastone, visconte di Letorières . . . Adelio Zagonara
Barone Douphol . . . Millo Marucci
Marchese D'Obigny . . . Gino Conti
Dottor Grenvil . . . Ernesto Dominici
Il servo di Violetta . . . Blando Giusti
Maestro Concertatore e Direttore: Tullio Serafin
Maestro del coro: Giuseppe Conca

Negli intervalli: 1. (21 circa): Conversazione di Mario Puccini: « Ritorno al mare »; 2. (22 circa): Nino Alberti: « Dive dell'Ottocento: *Le sorelle Marchisio* »; 3. (22,45 circa): Giornale radio.

CONCORSO SPOSI

Al « Concorso Sposi » indetto dall'*Eiar* possono partecipare tutte le coppie di sposi che avranno contratto matrimonio nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1941-XX.

Le modalità di partecipazione sono semplici e non comportano alcuna spesa da parte dei concorrenti: basterà semplicemente inviare alla Direzione Generale dell'*Eiar*, via Arsenale, 21, Torino un certificato di matrimonio in carta libera accompagnato dal preciso indirizzo dei richiedenti e dalla indicazione se questi siano o no abbonati alle radioaudizioni.

A sua volta l'*Eiar* spedirà:

a) se i partecipanti non sono ancora abbonati alle radioaudizioni: l'abbonamento gratuito iniziale fino al 31 dicembre 1941-XX ed un biglietto che darà loro diritto a partecipare alla lotteria dotata di premi per L. 200.000;

b) se uno dei due sposi è già abbonato alle radioaudizioni: il solo biglietto di partecipazione alla lotteria.

Il sorteggio dei 31 premi della lotteria avrà luogo in Torino il 16 febbraio 1942-XX.

Il primo premio di L. 50.000

in Buoni del Tesoro

verrà assegnato al possessore del biglietto che sarà sorteggiato per primo, mentre gli altri 30 vincitori potranno scegliere liberamente fra i seguenti 30 oggetti o gruppi di oggetti del valore di circa L. 5.000 ciascuno e di particolare utilità per la casa o per l'economia domestica:

1. Servizio completo di piatti e bicchieri per 12 persone.
2. Frigorifero per famiglia.
3. Viaggio in Italia di 15 giorni in 1ª classe e soggiorno in alberghi di 1ª categoria per due persone (itinerario a scelta).
4. Macchina per cucire a mobile NECCHI e buono per l'acquisto di L. 3.300 di biancheria per la casa.
5. Enciclopedia Treccani.
6. Buono per mobile bar CAMPARI e due poltroncine.
7. Concimi chimici per il valore di L. 5.000.
8. Buono per acquisti presso la RINASCENTE per L. 5.000.
9. Fucile da caccia.
10. Pianoforte.
11. Laboratorio completo per fabbro o per falegname.
12. Servizio di posaterie in argento della S. A. A. CALDERONI - Gioiellieri.
13. Tappeti per pavimenti.
14. Conigliera e pollaio modello.
15. Una mucca ed un suino per il valore complessivo di L. 5.000.
16. Un orologio d'oro da uomo ed un orologio in platino e brillanti da signora marca TAVANNES.
17. Motocicletta.
18. Mobile bar di lusso corredato con specialità della COGNAC STOCK.
19. Una « Cucina Aequator » corredata di stoviglie in acciaio della SMALTERIA VENETA.
20. Tenda per campeggio completa di attrezzatura per due persone.
21. Mobilia completa per cucina contenente prodotti ARRIGONI.
22. Servizio da toletta in argento dorato ed avorio (8 pezzi) su toletta in cristallo e specchi con profumi di lusso ultime creazioni GI-VI-EMME.
23. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di lampadari presso la Ditta SCIOLARI - Palazzo della Luce - Roma.
24. Baule armadio e due valigie in cuoio complete di servizio da viaggio per uomo e per signora.
25. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di confezioni presso i MAGAZZINI MARUS di Torino.
26. Due biciclette, una macchina fotografica ed una macchina da scrivere portatile.
27. Aratro, attrezzi agricoli vari e sementi della SGARAVATTI-SEMENTI - Padova.
28. Sala da pranzo o camera matrimoniale del MOBILIFICIO FOGLIANO - Napoli.
29. Lucidatrice aspirapolvere ed altri apparecchi elettro-domestici per il valore complessivo di L. 5.000.
30. Radiogrammofono a 7 valvole e 50 dischi CETRA.

Per avere diritto al premio i vincitori dovranno inoltre documentare di aver corrisposto entro il 31 gennaio 1942-XX il canone di abbonamento alle radioaudizioni per il 1° semestre o per l'intero anno 1942.

GIOVEDÌ 10 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il caso Robinetti», rivista di Zar.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: Notiziario turistico - Dischi.
12,45: PER LE DONNE ITALIANE: Trasmissione organizzata in collaborazione con i Fasci Femminili.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Daniele: *Suona, chitarra;* 2. Chiri: *Vivere per amare;* 3. Mariotti: *La sardina innamorata;* 4. Loti: *Come tutte;* 5. Alù: *Fila la filovia;* 6. Marchetti: *La bella lavanderina;* 7. De Martino: *Rosaspina;* 8. Gasti: *Gioia di vivere;* 9. Chiri: *Fiore di montagna;* 10. Casadei: *T'ho vista piangere;* 11. Raimondo: *Piemontesina;* 12. Marengo: *Carovana bianca.*
14: Giornale radio.
14,15: Canti e inni dell'Italia guerriera diretti dal M° Gallino: 1. Ruccione: a) *La canzone dei sommergibili,* b) *Giarabub;* 2. Marletta: *Avanti Italia;* 3. Argella: *Canto del volontario;* 4. Piccinelli-Auro D'Alba: *Legioni;* 5. Blanc-Bravetta: *Adesso viene il bello;* 6. Innocenzi-Siciliani: *Addio mia piccola;* 7. Militello: *Ciao, ciao, mio bell'alpin;* 8. Arconi: *Vincere, vincere, vincere.*
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: magg. Bernardo Valentini Vecchi: «La quarta guerra africana dell'Italia» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: Trio Ambrosiano: 1. Dvorak: *Danza slava n. 4;* 2. Mariotti: *Mareggiata;* 3. Borschel: *Pittoresca;* 4. Grieg: *Due danze norvegesi.*
17,40: Musica operettistica: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler,* introduzione; 2. Costa: *Scugnizza,* selezione; 3. Lehar: *Federica,* fantasia.
18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18,20-18,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,30 Conversazione artigiana.
19,40: Musica varia: 1. Carabella: *Scene campestri;* 2. Escobar: *Toccata novecento;* 3. Consiglio: *Accampamento di dubat;* 4. Amadei: *Canzone dell'acqua.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LE NOZZE DI FIGARO

Opera comica in quattro atti
di Lorenzo Da Ponte
Musica di WOLFANGO AMEDEO MOZART

Personaggi e interpreti:

Il conte d'Almaviva, grande di Spagna . . . . Augusto Beuf
La contessa Rosina, sua moglie . . . . . . Gabriella Gatti
Figaro, cameriere del conte . . . . Piero Biasini
Susanna, cameriera della contessa . . . . . Pierisa Giri
Barbarina, figlia di Antonio . . . . . Maria Concetta Zama
Cherubino, paggio . . . . Gianna Pederzini
Bartolo, medico . . . . Mario Gubbiani
Marcellina, governante . . . . . . Palmira Vitali Marini
Don Basilio, maestro di cappella . . . . . Gino Del Signore
Antonio, giardiniere . . . . Luigi Bernardi
Don Curzio, giudice . . . . Nino Mazziotti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali
Maestro del coro: Costantino Costantini

Negli intervalli: 1. (21,15 circa): L'Autotrenò sanitario, *documentario;* 2. (22,10 circa): Conversazione di Ugo Maraldi: «Il destino di una radioconversazione»; 3. (22,45 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza: 1. Frustaci: *Maria Luisa;* 2. Pintaldi: *Dormi, bambina;* 3. Ferrari: *La pupa della nonna;* 4. Concina: *Sento nel cuore;* 5. Brigada: *Tu sei bella;* 6. Olivieri: *Eternamente tu;* 7. Rizza: *Ho imparato una canzone;* 8. Italos: *Parlano le rose;* 9. Rosati: *Quando canto penso a te;* 10. Ferrero: *Credi, bambina, al mio cuore;* 11. Celani: *Sognando;* 12. Astì: *Rosalba.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Complesso di strumenti a fiato diretto dal M° Storaci: 1. Nicoletti: *Alì d'Italia;* 2. Olivieri: *Idillio e tempesta;* 3. Storaci: *Piedigrotta 1900;* 4. Ellemberg: *Rivista della guardia;* 5. Artioli: *Ginnasti in marcia.* Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: Musica operettistica: 1. Strauss: *Lo zingaro barone,* fantasia; 2. Pietri: *Acqua cheta,* selezione; 3. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino,* fantasia.
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Musiche brillanti

dirette dal M° Arlandi

1. Barbieri: *Rondò;* 2. Strauss: *Storielle del bosco viennese;* 3. Ansaldo: *Tu sei la musica;* 4. Girard: *Intermezzo;* 5. Setti: *Bacioni e grappoli;* 6. Lucia: *Mazurca novecento;* 7. De Riso: *Vieni sul mare;* 8. Ruccione: *Mi dice il cuore;* 9. Sieczinsky: *Vienna, Vienna;* 10. Blase: *Episodi.*

21,25:

Il conte zio

Un atto di GIAN CAPO

Personaggi e interpreti: *Il conte Gesualdo della Torretta,* Leo Garavaglia; *Gualtiero, suo nipote,* Giovanni Cimara; *Lisetta,* Tina Maver; *Renato La Valle,* Mario Marradi; *Giacomo,* Vigilio Gottardi; *Veronica,* Ria Saba; *Un autista,* Emilio Calvi.

Regia di Nino Meloni

21,50:

ORCHESTRINA
diretta dal M° Zeme

1. Cavaliere: *Il guado;* 2. Simonini: *Morenita;* 3. D'Anzi: *Cicocita;* 4. Casadei: *Mariquita;* 5. Falpo: *Conoscete la cassiera;* 6. Nerelli: *Non conosci l'amore!;* 7. Pintaldi: *Forse domani;* 8. Cuminatto: *Canzone nella notte;* 9. De Muro: *Antonietta.*

22,20: «Gaetano Donizetti», notiziario.
22,30: Musica varia: 1. Angelo: *Festa al castello;* 2. Della Maggiora: *Ave, maggio;* 3. Bucchi: *Scherzo;* 4. Petralia: *Memorie.*
22,45-23: Giornale radio.

VENERDÌ 11 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari del settore balcanico.
10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio*.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: SELEZIONI DI OPERETTE dirette dal M° ARLANDI: 1. Ranzato: *A te voglio tornar;* 2. Stolz: *La danza della fortuna;* 3. Mussini: *La bella fuggitiva;* 4. Pietri: *Casa mia, casa mia*.
14: Giornale radio.
14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, « Al capriccio della sorte » (mezzosoprano Supervia, basso Scattola); 2. Verdi: *Otello*: *a*) « Era la notte » (baritono Franci), *b*) « Dio ti giocondi o sposo », duetto dell'atto terzo (soprano Muzio, tenore Merli); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*: *a*) « O Lola » (tenore Martinelli), *b*) « Voi lo sapete, o mamma » (mezzosoprano Pederzini).
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario.
17,15: CONCERTO della pianista MARIA GOLIA: 1. Margola: *Leggenda;* 2. Del Corona: *Burlesca;* 3. Casella: a) *Preludio*, b) *Bolero*, c) *Valzer diatonico*, d) *Siciliana*, e) *Carillon*, f) *Galoppo finale*, da « Undici pezzi infantili »; 4. Liszt: a) *Capriccio poetico*, b) *Mefisto-Valzer*.
17,40: CONCERTO del soprano RINA DE FERRARI - Al pianoforte: CESARINA BUONERBA: 1. Scarlatti: *Caldo sangue;* 2. Rontani: *Canzonetta;* 3. Schubert: *Calma gentil;* 4. Rossini: *Tarantella;* 5. Respighi: *Notte;* 6. Confalonieri: *Canzone di nozze*.
18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18,20-18,25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ANGELO QUESTA
con la collaborazione del violinista GIULIO BIGNAMI

1. Bach: *Concerto in la minore* per violino e orchestra d'archi: *a*) Allegro, *b*) Andante, c) Allegro assai (solista Giulio Bignami); 2. Zanetti: *El campielo*, suite per orchestra: *a*) Notturno, *b*) L'alba, *c*) Fiôi che zoga »; 3. De Falla: *Pantomima* e *Danza del fuoco*, dal balletto « L'amore stregone »; 4. Rossini: *L'assedio di Corinto*, introduzione dell'opera.

21,15:

Zio Vania

Quattro atti di ANTONIO CECOV
(Prima trasmissione)

Personaggi e interpreti:
Sieriebriacov, Alexander Vladimirovic, professore in pensione . . . . . Silvio Rizzi
Elena Andrièievna, sua moglie . . . . . Stefania Piumatti
Sofia Alexàndrovna (Sonia) figlia della sua prima moglie . . . . . Irma Fusi
Voinitzkaia, Maria Vassilievna, vedova di un consigliere segreto, madre della prima moglie del Professore . . . . . Ada Cristina Almirante
Voinitzkij Ivàn Petrovic, suo figlio (zio Vania) Guido De Monticelli
Astrov, Mihail Lvòvic, medico . . . . . Fernando Farese
Tieliècin, Ilia Ilic, proprietario andato in rovina Luigi Grossoli
Marina, vecchia bambinaia . . . . . Giuseppina Falcini

L'azione si svolge nella proprietà di Sieriebriacòv
Regia di ENZO FERRIERI

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15 SESTETTO JANDOLI: 1. Montagnini: *Mi sento allegro;* 2. Ala: *Vecchia cumparsita;* 3. Celani: *Canzone zingara;* 4. Brusso: *Una notte a Madrid;* 5. Cardillo: *Core 'ngrato;* 6. Benedetto: *Col moscone e l'ombrellino;* 7. Giuliani: *Fontanella di paese;* 8. D'Anzi: *Le ragazze di Siviglia*.
12,40: MUSICHE GIAPPONESI: 1. *Marcia patriottica;* 2. Oono: *Visita ai fiori;* 3. Sughiyamà: *Non dir parola;* 4. Ignoto: *Serenata giapponese;* 5. Sechiya: *Rosa campagnola;* 6. Nacajanà: *Sotto la bandiera del Sol Levante*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO diretto dal M° GIUSEPPE SAVAGNONE con la collaborazione del soprano MARIA LANDINI: 1. Respighi: *Passomezzo e mascherata*, dalle « Antiche arie e danze per liuto »; 2. Vivaldi: *Due arie per soprano e orchestra*, dall'opera « Ercole sul Termodonte » (trascrizione Casella); 3. Mulè: *Largo*, per soprano, orchestra d'archi, organo e pianoforte; 4. Savagnone: *Notte d'estate*, per soprano e orchestra; 5. Rossini: *L'italiana in Algeri*, introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. De Palma: *Bimbe spagnole;* 2. Gabrida: *Lasciami dir che t'amo;* 3. De Muro: *Vo lasciarti un ricordino;* 4. Savino-Sopranzi: *Primavera romana*. 5. Ala: *Ragazzina dell'officina;* 6. Consiglio: *Sivigliana*.
14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Bertini: *Tu resti sempre nel cuor;* 2. Valladi: *Come fanno i pesciolini;* 3. Olivero: *In ogni fiore;* 4. Pontoni: *Forse tu;* 5. Gasti: *Azzurro;* 6. Calzia: *Amore in tandem;* 7. De Martino: *Vieni sul mar;* 8. Salvatore: *Strabella;* 9. Abbati: *Una lacrima;* 10. Ravasini: *A bocca chiusa;* 11. Casiroli: *Bruna;* 12. Marchetti: *Quando una stella*.

21,15: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Rossi-Salvini: *Fiorellino, sai perchè*, da « L'orizzonte dipinto »; 2. Bixio-Cherubini: *Mamma*, dal film omonimo; 3. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 4. Sciambra-Verbena: *Leggimi nel cuore*, da « L'uomo del romanzo »; 5. Caslar-Galdieri: *Canteremo una canzone*, da « L'allegro fantasma »; 6. D'Anzi: a) *Ti dirò*, da « Mille chilometri al minuto », b) *Piccole bambine innamorate*, da « La sua canzone »; 7. Bixio-Cherubini: *Macariolita*, da « Il pirata sono io »; 8. Fragna-Cherubini: *La quadriglia di famiglia*, da « San Giovanni decollato ».

21,45:

MUSICA VARIA
diretta dal M° FRAGNA

1. Villi: *Giostra di canzoni;* 2. Marletta: *Ridi Vienna;* 3. Lama: *Pallida mimosa;* 4. Fioretti: *Danza rustica ungherese;* 5. Vallini: *Nebbia;* 6. Gentile: a) *Andante amoroso*, b) *Alla campagnola;* 7. Sindimb: *Alla sera;* 8. Bund: *Danza spagnola;* 9. Tamajo: *Cicaleccio*.

22,30: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, introduzione; 2. Pietri: *Addio giovinezza*, selezione.
22,45-23: Giornale radio.

SABATO 12 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Olivieri: *Trotta e va;* 2. Silvestri: *Il mulino innamorato;* 3. Cantoni: *Il diretto della felicità;* 4. Bompiani: *Le ragazze di Verona;* 5. Savino: *Nostalgia;* 6. Branco: *Quando piove;* 7. De Marte: *Fai piano che dorme papà;* 8. Pestalozza: *Ciribiribin;* 9. Di Giacomo: *Spigolatrice;* 10. Taccani: *La tua voce;* 11. Filippini: *Due occhi neri;* 12. Bianco: *Bocca di rosa;* 13. Guarino: *Come si fa;* 14. Falcocchio: *Addio piccina;* 15. Setti: *Giardino viennese.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. De Micheli: *Seconda piccola suite;* 2. Bucchi: *Nel bosco delle ninfe;* 3. Bolzoni: *Al castello medioevale;* 4. Allegra: *La fiera dell'Impruneta;* 5. Merano: *Serenatina sul lago Maggiore;* 6. Strauss: *Valzer Imperatore;* 7. Collino: *Aria di ballo.*
14: Giornale radio.
14,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Weber: *Oberon*, introduzione dell'opera; 2. Galliera: *Egloga;* 3. Zandonai: *La via della finestra*, trescone; 4. Rocca: *Corsa alla preda*, dall'opera «In terra di leggenda».
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.
17: Giornale radio.
17,15: *Parte prima*: NUOVI DISCHI CETRA: 1. Paisiello: *La serva padrona*, introduzione; 2. Parelli: *La fontana delle ninfe*, intermezzo dell'opera «La giornata di Marcellina»; 3. Verdi: *Il trovatore*, «Condotta ell'era in ceppi» (mezzosoprano Elmo); 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Ed anche Beppe amò» (tenore Tagliavini); 5. Tortone: *Un dolce mattino alla pieve*, poema sinfonico. — *Parte seconda*: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Frustaci-Bracchi: *Maria Luisa;* 2. Vetere-Manieri: *Tu chimera;* 3. Nicorossi-D'Ardea: *L'amore verrà domani;* 4. Valladi-Franchini: *Quando fumo;* 5. Cirenei: *Rapsodia militare italiana.*
18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
18,15-18,20: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario — Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LUCIA DI LAMMERMOOR

Dramma in tre atti
Parole di Salvatore Cammarano
Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi e interpreti:

Enrico Asthon . . . . . Enzo Mascherini
Lucia . . . . . Lina Pagliughi
Edgardo di Ravenswood . . . . . Giovanni Malipiero
Arturo Bucklaw . . . . . Gino del Signore
Raimondo Bidebent . . . . . Luciano Neroni
Alisa . . . . . Maria Vinciguerra
Normanno . . . . . Armando Giannotti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. (21,10 circa): Conversazione di Bruno Barilli: «Roma sonora»; 2. (21,55 circa): Massimo Alberini: «Variazioni sul diavolo».
Dopo l'opera (22,50 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 248,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 MUSICA OPERISTICA: 1. Cilea: *L'Arlesiana: a)* «E' la solita storia» (tenore Tagliavini), *b)* «Esser madre è un inferno» (mezzosoprano Pederzini); 2. Puccini: *Turandot*, «Nessun dorma» (tenore Ferrauto); 3. Alfano: *Resurrezione*, «Dio pietoso» (mezzosoprano Pederzini).
12,30: TRIO AMBROSIANO: 1. Verde: *Piccolo valzer;* 2. Melocchi: *Pagina intima;* 3. Chesi: *Visione campagnola;* 4. Sarasate: *Romanza andalusa;* 5. Verganti: *Invocazione alla primavera.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO del violinista ARRIGO SERATO: 1. Veracini: *Sonata: a)* Largo, *b)* Minuetto, *c)* Allegro; 2. Schumann: *Canto della sera;* 3. Beethoven: *Rondino.*
13,30: Riassunto della situazione politica.
13,45: CONCERTO della pianista MARIA LUISA FAINI: 1. Albeniz: *Siviglia;* 2. Giraldi: *Notturno;* 3. Martucci: *Studio da concerto*, op. 9.
14: Giornale radio
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Vallini: *Canzone appassionata;* 2. Ruccione: *La vita è un incanto;* 3. Mazziotti: *Sarabanda;* 4. Fucile: *Stornelli;* 5. Cortopassi: *Passa la serenata;* 6. Escobar: *La trottola.*
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario — Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:
CANZONI, CANZONETTE, CANZONATI
ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME
Regìa di GUIDO BARBARISI

21,30 (circa):
MUSICHE DI OPERETTE ITALIANE
ORCHESTRA diretta dal M° CESARE GALLINO

22:
ORCHESTRA
diretta dal M° ANGELINI
1. Rizza: *Passa Nini;* 2. De Serra-Cariga: *Ritmando sotto l'ombrello;* 3. Valerio: *Il canto del bosco;* 4. Chillin: *La conobbi un lunedì;* 5. Cesarini: *Valzer della strada;* 6. Rampoldi: *Un po' di poesia;* 7. Rolando: *Luisella;* 8. Ortuso: *Piango ancora per te;* 9. Olgani: *Verso l'imbrunire;* 10. Benedetto: *Ritmando in sol;* 11. Celani: *Chiquitita;* 12. Filippini: *Impara a cantare.*
22,45-23: Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31.15, kC/s 9630 — 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 — 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 — 2 RO 8: m 16,84, kC/s 17820 — 2 RO 11: m 41,55, kC/s 7220 — 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 — 2 RO 15: m 25,51, kC/s 11760 — 2 RO 17: m 15,31, kC/s 19590 — 2 RO 18: m 30,74; kC/s 9760 — STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 — m 263,2; kC/s 1140

DOMENICA 6 LUGLIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica sinfonica: 1. Malipiero: « Impressioni dal vero »; 2. Wolf Ferrari: « Canzone strimpellata » per fagotto e orchestra dalla « Suite in fa »; 3. Wagner: « La Walkiria », cavalcata. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica varia: 1. Culotta: « Valzer da concerto »; 2. Rizzi: « Fior di Spagna »; 3. Billi: « Campane a sera ». — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15]: 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Fiaccone: « La villanella »; 2. Leonardi: « Serenata dei fiori ». — 13,45: Conversazione in francese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Concerto sinfonico. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica organistica. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in svedese.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15) Notiziario in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Musica operistica. — 17,00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Giornale radio in italiano. — 17,15: Musica operistica. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Canzoni popolari. — 18,05-18,20: Eventuale conversazione.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico.

17,30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Notiziario in spagnolo. — 18,00: Selezione di operette: 1. Valente: « I granatieri »; 2. Lehàr: « Paganini ». — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30-18,55: Musica leggera.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Musica varia. — 18,50: Notizie sportive. — 19,00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa — Programma musicale vario. — 19,55: INTERVALLO. — 20,00-20,30 Segnale orario - Giornale radio - Conversazione del Cons. Naz. Ezio Maria Gray.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19,00: Musica araba. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Selezione di operette: 1. Strauss: « La ballerina Fanny Elssler »; 2. Lombardo: « Madama di Tebe »; 3. Lehàr: « Finalmente soli ». — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15: Per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Conversazione del Cons. Naz. Ezio Maria Gray.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO). — 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in corso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese e musica. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1 kC/s 4357 - m 263,2 kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: INTERVALLO. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: La Gioconda, quattro atti di Tobia Gorrio, musica di Amilcare Ponchielli, atto quarto. — 2,00: Rassegna episodica di guerra. — 2,10: Intermezzi da opere: 1. Leoncavallo: « Pagliacci », intermezzo dell'atto secondo; 2. Wolf Ferrari: « I gioielli della Madonna », intermezzo dell'atto terzo. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano - Eventuali notizie sportive.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica bandistica. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Madama Butterfly, tre atti di L. Illica e G. Giacosa, musica di Giacomo Puccini, atto secondo - Intermezzi da opere. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

LUNEDÌ 7 LUGLIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Madama Butterfly, tre atti di L. Illica e G. Giacosa, musica di Giacomo Puccini, atto terzo, selezione. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20-8,30: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Violinista Anna Maria Cotogni e arpista Teresa Rossi: 1. Scarlatti: « Pastorale »; 2. Paganini: « Cantabile »; 3. Dvorak: « Umoresca ». — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00] 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo)

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone - Cina - Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Greppi: « Soltanto per ricordarti »; 2. Bucchi: « Ridda di gnomi ». — 13,45: Notiziario in cinese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Lucrezia Borgia, tre atti di F. Romani, musica di Gaetano Donizetti, atto terzo. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Canzoni popolari. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in romeno.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in italiano.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Musica leggera. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Musica varia: 1. Fetras: « Memorie di Franz Schubert »; 2. Marenco: « Excelsior », danza caratteristica; 3. Albanese: « Cavalli al trotto ».

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Notiziario in spagnolo. — 18,00: Canzoni popolari. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30-18,55: Musica operistica.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: INTERVALLO. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse iraqueno e palestinese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Canzoni e danze popolari. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica operistica: 1. Verdi: « Aida » (Celeste Aida); 2. Mascagni: « L'amico Fritz » (Son pochi fiori); 3. Puccini: « Madama Butterfly » (Addio fiorito asil).

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO). — 21,20: Notiziario in serbo-croato.

— 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte). 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma — 1,03: Musica varia — 1,06: INTERVALLO. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Concerto sinfonico: Haydn. Da «Le sette parole di Cristo»: a) Largo, b) Grave e cantabile, c) Adagio — 2,00: Rassegna navale. — 2,10: Rossini: «La gazza ladra», introduzione dell'opera — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Rassegna settimanale in esperanto. — 3,30: Organista Marcello Sinatra: 1 Corelli: «Sonata n. 9»: a) Preludio, b) Giga, c) Adagio, d) Tempo di gavotta; 2. Grassi: «Ninna nanna». — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica varia: 1 Ariandi: «Introduzione e allegro»; 2. Fioretti: «Serenata comica»; 3 Gualdi: «Dialoghi nel silenzio» - Violoncellista Giuseppe Martorana: 1 Bach: «Concerto in sol minore»: a) Allegro, b) Grave, c) Allegro vivace; 2. Scriabin: «Poema»; 3. Cilea: «Serenata» dalla «Sonata in re»: 4. Mulè: a) «Canzone», b) «Danza araba» - Musica leggera. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MARTEDÌ 8 LUGLIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese — 6,40: Musica strumentale da camera: Quartetto di violoncelli di Torino: 1. Bach: «Due gavotte», dalla «Seconda sonata per violoncello»; 2. Donati: «Notturno»; 3 Klengen. «Umoresca»; 4 Golisciani: «Racconto». — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in Romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 6): PRIMA TARSMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica operistica: 1. Bellini: «I puritani» (A te, o cara); 2 Verdi: «La traviata», (Ah! forse è lui); 3. Leoncavallo: «Pagliacci», prologo. — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15). Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6). PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Ferraris: «Capriccio ungherese»; 2. Bettinelli: «Minuetto» — 13,45: Conversazione in cinese — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Musica da camera: Soprano Luisa Garbi: 1 Chopin: a) «Onde torbide», b) Canzone lituana»; 2. Carnevali: «Fiori e lacrime»: 3 Nardi: «Il tocco dell'Ave»: 4. Veretti: «Due stornelli» - Violinista Bruna Franchi: 1. Vitali: «Ciaccona»; 2. Rimski Korsakow: «L'volo del calabrone», 3. Ferrara: «Burlesca». — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica leggera — 15,20-15,30: Notiziario in francese.

14,00-14,30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in tedesco.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6). MEDIO ORIENTE. — 16,30: Musica da camera: Soprano Alba Dora. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in inglese.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRRSMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Notiziario in spagnolo. — 18,00: Violinista Anna Maria Cotogni e arpista Teresa Rossi: 1 Tartini: «Sonata in sol minore»: a) Andante, b) Allegro, c) Allegro non troppo, 2 Pizzetti: «Aria in re»; 3. Bertolotti: «Canzone del Garda» — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30-18,55: Concerto sinfonico: 1. Rossini: «Il barbiere di Siviglia», introduzione dell'opera; 2. Bettinelli: «Seconda suite per archi»; 3. Mulè: «Vendemmia»; 4 Wagner: «La Walkiria», cavalcata.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario — 19,55: INTERVALLO. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno

19,00-19,30 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1: kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse siriano e libanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica sinfonica: 1. Cherubini: «Anacreonte», introduzione dell'opera; 2 Strauss: «Burlesca per pianoforte e orchestra» (pianista Magda Longari) — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica varia.

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15: Per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20 NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO: b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00. Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO: c) per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO): 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte) — 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6) — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa). Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6) — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,10: Conversazione in inglese o musica — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22-00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1: kC/s 1357 - m 263,2: kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICCA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma — 1,03: Musica varia — 1,06: INTERVALLO. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: PROGRAMMA SPECIALE PER L'URUGUAY ritrasmesso dalla Radio di Montevideo: Conversazione in spagnolo su argomento di attualità - Musica da camera: Quartetto d'archi Italiano: 1 Pizzetti: «Quartetto in re maggiore»: a) Molto adagio, b) Scherzo, c) Finale - Soprano Lea Falcami: 1. Falconieri: «Bella porta di rubini» 2 Mozart: «La violetta». 3 Schumann: «Sei bella, o mia dolcezza» 4 Cimara: «Stornello» — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6- 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana — 3,20: Conversazione in italiano — 3,30: Musica varia: 1 Segurini: «Sardegna»; 2 Bormioli: «Rosario», 3 Della Maggiora: «Raccolta di antiche danze»; 4. Fiorda: «Cicaleccio»; 5. Artioli: «La vergine del Nilo»; 6 Giuliani. «Intermezzo lirico». — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese 4,20: Conversazione in inglese 4,30: Musica operistica. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 1941-XIX

6,30-8,40 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione e commento politico in inglese — 6,40: Canzoni e danze popolari. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10. Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15). NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica varia: 1. Siede: «Serenata cinese»; 2. Cui: «Tarantella»; 3. De Micheli: «Notte di stelle». — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25 BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Strauss: «Musica delle sfere»; 2 Bolzoni: «Minuetto». — 13,45: Notiziario in spagnolo. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Musica operistica. — 14,45: Giornale radio in italiano — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica leggera. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in ungherese.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in inglese.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16,30: La Gioconda, quattro atti di Tobia Gorrio, musica di Amilcare Ponchielli, seconda scena dell'atto terzo. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in iranico

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Notiziario in spagnolo. — 18,00: Musica da camera: Soprano Vera Sciuto: 1 Caccini: «Amarilli»; 2. Paradisi: «M'ha preso alla sua ragna»; 3. Verdi: «Brindisi»: 4. Savasta: «La mia sera»; 5 Tirindelli: «Vaizer». — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30-18,55: Musica operistica: 1. Donizetti: «La favorita» (Vien Leonora); 2. Cilea: «Adriana Lecouvreur» (Io son l'umile ancella); 3 Wagner: «Tannhaüser» (Col cor contrito); 4. Mascagni: «Iris» (Un dì ero piccina); 5. Wolf-Ferrari: «I quatro rusteghi» (Lucèta xe un bel nome); 6. Puccini: «Manon Lescaut» (Sola, perduta, abbandonata)

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30:

Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: INTERVALLO. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di storia orientale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica da camera: Soprano Maria Landini: 1. Strauss: « Visione »; 2. Sgambati: « Passiflora »; 3 Cimara: « Canto di primavera »; 4. Savasta: « La mia sera »; 5. Giordano: « E' l'april che torna a me » - Baritono Luigi Bernardi: 1. Tosti: « Luna d'estate »; 2. Sarrocchi: « Serenata romantica »; 3. Malipiero: a) « Predica agli uccelli », da « San Francesco d' Assisi », b) « Canzone dello spensierato », dal « Torneo notturno ». — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica sinfonica: 1. Brahms: « Danze ungheresi n. 1 e n. 3 »; 2. Malipiero: « Il capinero », dalla suite « Impressioni dal vero »; 3. Pick-Mangiagalli: « Intermezzo delle rose », da « Il carillon magico ».

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Per l'Europa: Segnale orario: - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO): 21,20: Notiziario in serbo croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in còrso (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo da 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40. Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00. INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C.X.26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musica varia: 1 Menotti: « Amelia al ballo », preludio dell'opera: 2. Della Maggiora: « Raccolta di antiche danze »; 3. Fioretti: « Serenata comica »; 4. Gualdi: « Dialoghi nel silenzio »; 5 Barbieri: « Per le vie di Toledo »; 6. Brogi: « Implorando »; 7. Cantarini: « Iberia » - Selezione di operette: 1 Leoncavallo: « La reginetta delle rose »; 2. Montanari: « Piccola Imperatrice ». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana - Commento agli avvenimenti. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRSMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana — 3,20: Conversazione in italiano — 3,30: Organista Margherita Nicosia: 1. Buxtehude: « Passacaglia »; 2. Zipoli: a) « Aria », b) « Corrente »; 3. Bossi: « Pezzo eroico » — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese — 4,30: Orchestra sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia diretta dal M° Willy Ferrero: Beethoven: Dalla « Prima sinfonia in do maggiore », op. 21: a) « Andante cantabile con moto », b) « Scherzo », c) « Finale » - Concerto di musica varia: 1. Drdla: « Celebre serenata »; 2. Setti: « Due famose melodie »; 3 Rachmaninoff: « Pulcinella »; 4. Pansperti: « Manovre amorose »: 5 Suppè: « La bella galatea », introduzione dell'operetta - Pianista Evelina Pierro: 1 Scarlatti: « Tre sonate »; 2. Albeniz: « Evocazione »; 3. Chopin: « Improvviso in fa diesis minore », op. 36. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa politica del mattino in italiano.

GIOVEDÌ 10 LUGLIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica varia: 1. Olegna: « Giocondità »; 2. Grandini: « La canzone va sul mare »; 3. Strauss: « Tempo cattivo »; 4. Casiroli: « Fantasia », dal film: « Le sorprese del vagone letto »; 5. Ranzato: « Ronda di fantasmi ». — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica leggera. — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40 Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00] 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa). Musica varia: 1. Celani: « L'ora felice »; 2. De Micheli: « Festa di sole ». — 13,45: Conversazione in inglese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Musica varia: 1. Billi: « Minuetto delle bambole »; 2. Amadei: « Burattini in marcia »; 3. Bixio: « Serenata di Don Giovanni »; 4. Fragna: « Frenesia »; 5. Marletta: « Ritorno di moda »; 6. Fischer: « Discorsetto »; 7. Lucia: « Mazurca '900 »; 8. Giuliani: « A te sola »; 9. Carabella: « Quadretti sinfonici ». — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Soprano Enza Motti Messina: 1. Casella: « Ninna nanna »; 2. Respighi: « La mamma è come il pane caldo »; 3. Lualdi: « Filastrocca »; 4. Pizzetti: « La festa dell'anello ». — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in spagnolo.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in tedesco.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Concerto bandistico: 1. Palombi: « Marcia solenne »; 2. Ponchielli « La Gioconda »: a) Preludio, b) Danza delle ore; 3. Blanc: « Adesso viene il bello ». — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Notiziario in bengalico.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Notiziario in spagnolo. — 18,00: Musica leggera. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30-18,55: Concerto di musica varia: 1. Carabella: « Quadretti sinfonici »; 2. Pastorino: « Divertimento »; 3. Innocenzi: « Piccola suite settecentesca »; 4. Sinding: « Crepuscolo ».

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: INTERVALLO. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15: m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse egiziano e sudanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

20,00-20,30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica leggera. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica varia: 1. Amadei: « Impressioni d'oriente »; 2. Petrollo: « Mascherata »; 3. Billi: « Bisbiglio di rondini ».

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4): 20,40: Notiziario in francese — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO). — 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte) — 22,00: Notiziario in còrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia — 1,06: INTERVALLO. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musiche richieste — Nell'intervallo: 2,00-2,10: Rassegna della vita artistica e culturale italiana. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica leggera. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Concerto bandistico: 1. Vagnozzi: « Ventuno Aprile »; 2. Marcadante: « La schiava saracena », introduzione dell'opera; 3. Boccherini: « Minuetto », dal « Quartetto n. 6 in mi maggiore »; 4. Blanc: « Ninna nanna »; 5. Puccini « Manon Lescaut », fantasia dell'opera; 6. Orsomando: « Riscossa » - Musica operistica; 1. Donizetti: « La favorita » (Spirto gentil); 2. Verdi: « La forza del destino » (Madre, pietosa Vergine); 3 Puccini: « Manon Lescaut », duetto dell'atto secondo; 4. Boito: « Mefistofele » (Ave, Signor); 5. Puccini: « Madama Butterfly », coro a bocca chiusa; 6 Catalani: « La Wally », preludio dell'atto quarto. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano — 6,15-6,20: Rassegna della stampa italiana del mattino in italiano.

VENERDÌ 11 LUGLIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Concerto della Banda del Corpo di Polizia di Roma diretto dal M° Andrea Marchesini. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica operistica. — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMRO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13 25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00] 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BÁCINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone - Cina - Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Banda della R. Aeronautica diretta dal M° Alberto Di Miniello. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica leggera. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in bulgaro.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in spagnolo.

15,20-15,30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Pianista Augusto D'Ottavi. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversando con gli ascoltatori (in inglese).

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Notiziario in spagnolo. — 18,00: Musica varia. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30-18,55: Selezione del terzo atto de Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: INTERVALLO. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse religioso islamico. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Madama Butterfly, tre atti di L. Illica e G. Giacosa, musica di Giacomo Puccini, atto terzo. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica bandistica.

20,00-20,30: (2 RO 14 - 2 RO 15: Per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1: kC/s 1357 - m 263,2: kC[s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO). — 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi Programma a parte). — 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musica da camera: Soprano Gabriella Salvati - Trio Faini-Carminelli-Brunelli: 1. Beethoven: Dal « Trio » op. 11: Tema e variazioni; 2. Schubert: Dal « Trio » op. 99: Andante un poco mosso; 3. Martucci: Dal « Trio in do »: Scherzo; 4. Zanella: Dal « Trio in mi minore » op. 23: Finale. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - - Rassegna della stampa italiana - Commento agli avvenimenti. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica organistica. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: La traviata, quattro atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi, atti terzo e quarto. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05 Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in inglese.

SABATO 12 LUGLIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica leggera. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI in LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Notiziario in serbo-croato. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica varia: 1. Dominici: « Fantasia italiana »; 2. Bormioli: « Zingaresca »; 3. Janacek: « Danze ». — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi 2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,00-14,00 (2 RO 17): PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIAPPONE: Concerto di musica varia: Orchestra da camera dell'« Eiar » diretta dal M° Cesare Gallino, con la collaborazione del soprano Anna Marcangeli, dei tenori Enzo Aita e Vincenzo Marmorino e del piccolo coro dell'« Eiar »: 1. Vallini: « Echi toscani »; 2. Tosti: a) « La serenata », b) « Ideale »; 3. Tirindelli: a) « Vaticinio », b) « O primavera »; 4. Autori vari: Piedigrotta 1890.

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Lincke: « Idillio della lucciola »; 2. Angelo: « Intermezzo lirico ». — 13,45: Notiziario in giapponese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Madama Butterfly, tre atti di L. Illica e G. Giacosa, musica di Giacomo Puccini, atto terzo. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica leggera. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in serbo-croato.

15,10-15,20 (2 RO 14 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in russo.

15,20-15,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Selezione di operette: 1. Bettinelli « Ave, Maria »; 2. Lehàr: « Il conte di Lussemburgo »; 3. Mascagni: « Sì »; 4. Lehàr: « Finalmente soli »; 5. Pietri: « Acqua cheta ». — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. 17,00: Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in indostano.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Notiziario in spagnolo. — 18,00: Musica varia: 1. Angelo: « Sinfonietta »; 2. Fogliani: « Fantasia »; 3. Camicci: « Intermezzo »; 4. Carabella: « Scena campestre »; 6. Arena: « Passeggiando ». — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30-18,55: Violinista Edmondo Malanotte: 1. Porpora: « Sonata in sol »: a) Grave, b) Fuga (Allegro), c) Aria - Lento cantabile, d) Allegro - Moderato; 2. Andreotti: « Ninna nanna »; 3. Paganini: « Sonatina ».

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: INTERVALLO. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di politica internazionale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Concerto di musica varia: 1. Lucia: « Mazurca '900 »; 2. Giuliani: « A te sola »; 3. Ranzato: « Ronda di fantasmi »; 4. Fragna: « Frenesia »; 5 Billi: « Minuetto delle bambole »; 6. Sadero: « In mezzo al mar »; 7 Cottrau: « Vieni sul mar »; 8 Mascagni: « Pavana », dall'opera « Le maschere »; 9. Marletta: « Ritorno di moda ». — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Duo di flauto e pianoforte Tassinari-Africano: 1. Platti: « Sonata per flauto e pianoforte in mi minore »: a) Allegro non tanto, b) Larghetto, c) Minuetto, d) Giga.

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,40: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO). — 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Notiziario in inglese. — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in serbo-croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese; — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C.X.26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musica varia: 1. Leonardi « Cielo napolitano »; 2. Savino: Pattuglia gaia »; 3. Pignoloni: « Onde », valzer. — 2,00: Rassegna politica internazionale di Robur. — 2,10: Canzoni e danze popolari. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica varia: 1. Svendsen: « Romanza »; 2. Pastorino: « Divertimento »; 3. Amadei: « Idillio e festa nuziale ». — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica da camera: Soprano Eva Bagni: 1. Cavalli: « Aria di Climene », dall'opera « Egisto »; 2. Pizzetti: « La ninna nanna di S. Ulva »; 3. Davico: « O maggio bello »; 4. Somma: « Stornelli delle stagioni » - Arpista Vittoria Annino: 1. Rutini: « Minuetto »; 2. Salzedo: « Variazioni su un tema antico » - Concerto sinfonico: 1. Bach: « Due preludi »; 2. Valentini: « Concerto grosso », op. 76, n. 2: a) Grave - Vivace, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro; 3. Liadow: « Kikimora », leggenda, op. 63; 4. Mascagni: « Le maschere », introduzione dell'opera. — 5,25: Riassunto del programma della settimana seguente. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 6 al 12 Luglio

DOMENICA 6 LUGLIO

11: Messa cantata. — **12-12,15:** Lettura e spiegazione del Vangelo. — **13:** Segnale orario - Giornale radio. — **13,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14:** Giornale radio. — **14,15:** Radio Igea. — **15-15,30:** Trasmissione organizzata per la GIL. — **19,30:** Riepilogo giornata sportiva. — **20:** Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30:** Concerto sinfonico. — **21,10:** Notiziario. — **21,20:** Canzoni napoletane. — **21,40:** Musica varia. — **22,15:** Orchestrina diretta dal M° Zeme. — **22,45:** Giornale radio.

LUNEDI' 7 LUGLIO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10:** Borsa - Dischi. — **12,30:** Radio Sociale. — **13:** Segnale orario - Giornale radio. — **13,15:** Vedi « Radiocorriere ». **14:** Giornale radio. — **14,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14,45:** Giornale radio. — **20:** Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30:** Orchestra diretta dal M° Angelini. — **21,15:** Musica da camera. — **21,45:** Notiziario. — **21,55:** Canti popolari. — **22,15:** Concerto bandistico. — **22,45:** Giornale radio.

MARTEDI' 8 LUGLIO

11,15-11,35: Trasmissione per le forze Armate. — **12,10:** Borsa - Dischi. — **12,30:** Vedi « Radiocorriere ». — **13:** Segnale orario - Giornale radio. — **13,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14:** Giornale radio. — **14,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14,45:** Giornale radio. — **20:** Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30:** Musiche operistiche. — **21,20:** Notiziario. — **21,30:** Musiche brillanti. — **22,10:** Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. — **22,45:** Giornale radio.

MERCOLEDI' 9 LUGLIO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10:** Borsa - Dischi. — **12,30:** Radio Sociale. — **13:** Segnale orario - Giornale radio. — **13,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14:** Giornale radio. — **14,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14,45:** Giornale radio. — **20:** Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30:** « Norma, », di Vincenzo Bellini - Negl'intervalli: « Bach organista », lettura - Notiziario letterario - Notiziario di varietà. — **22,45:** Giornale radio.

GIOVEDI' 10 LUGLIO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10:** Borsa - Dischi. — **12,30:** Vedi « Radiocorriere ». — **13:** Segnale orario - Giornale radio. — **13,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14:** Giornale radio. — **14,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14,45:** Giornale radio. — **20:** Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. —**20,30:** Selezione di operette. — **21,15:** Notiziario. — **21,25:** Duo pianistico. — **22,05:** Orchestra diretta dal M° Angelini. — **22,45:** Giornale radio.

VENERDI' 11 LUGLIO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10:** Borsa - Dischi. — **12,30:** Radio Sociale. — **13:** Segnale orario e giornale radio. — **13,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14:** Giornale radio. — **14,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14,45:** Giornale radio. — **20:** Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30:** Musiche brillanti dirette dal M° Petralia. — **21,10:** Notiziario. — **21,20:** Orchestra diretta dal M° Zeme. — **22:** Gai Campagnoli. — **22,20:** Musica varia. — **22,45:** Giornale radio.

SABATO 12 LUGLIO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10:** Vedi « Radiocorriere ». — **13:** Segnale orario - Giornale radio. — **13,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14:** Giornale radio. — **14,15:** Vedi « Radiocorriere ». — **14,45:** Giornale radio. — **20:** Segnale orario - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno. — **20,30:** Concerto di musica da camera. — **21,10:** Musiche per orchestra. — **21,40:** Notiziario. — **21,50:** Concerto bandistico. — **22,15:** Orchestra diretta dal M° Angelini. — **22,45:** Giornale radio.

Adoperare il proprio apparecchio

senza che i vicini abbiano ad esserne disturbati è un dovere di cortesia che tutti i nostri ascoltatori debbono curare. Quasi sempre poi moderando il volume del suono si migliora la qualità della ricezione.

Nelle vetrine di Galleria Colonna

I DISEGNI DI MENZIO

Il giorno in cui si vorrà iniziare una ricerca di rapporti valevoli fra l'estro fantastico e la mano che lo insegue fermandolo sulla carta in grafia concreta, la critica dovrà ricordarsi di questi disegni di Menzio (veramente sono acquarelli, ma noi per omogeneità preferiamo non uscire dal tema), registratori obbiettivi del processo creativo. Non vogliamo qui a proposito di Menzio fare della critica psicologica in luogo della critica estetica, ma la tecnica dell'evocazione di Menzio colla sua vicinanza al ricordo in sogno, ci offre così palese il destro di una digressione che non possiamo non notare il primo segno della reale immagine di questo nel decentramento nel foglio della rappresentazione.

Tutti i disegni della settimana, creati di getto sulla pagina, sono fortemente spostati verso sinistra: come se la mano, tessendo l'immagine andando poi verso destra, la dipanasse, fra il sentimento dell'evocazione e il foglio bianco cercando di concluderla in uno spazio che l'estro forse gli prometteva di maggior estensione e che la mano forse non ha registrato in pieno. Nulla in verità di più schietto e immediato, in tutto ciò: l'emozione poetica del Menzio risulta rivelata in ogni segno e in ogni pennellata; ma insieme con questa è rivelata la genesi e il punto di arrivo della personalità artistica del Menzio, sfuggenti il deciso rilievo della forma e la preordinata inquadratura di una ferma visione.

Un tale processo creativo porta implicita, con l'assenza di una fermezza plastica, la presenza di un tipico stile poetico; quello stile che ha fatto la notorietà di Menzio e ha portato il nebuloso sul piano del sognato. Queste di Menzio sono visioni soffuse di una nebbia mattinale in cui la luce penetra fino a raggiungere gli oggetti e a farne, carni o ali, strumenti o stoffe, dei trasparenti petali di rose. Le carni si fanno allora lievi e luminose, pacate e beate; i volumi spaziano in atmosfere argentee; ogni elemento formale si spande, pur col suo peso, in un creato senza rumore nè suono, trattenendo soltanto ciò che di incantato vi è ancora nella vita al suo stato di aurora.

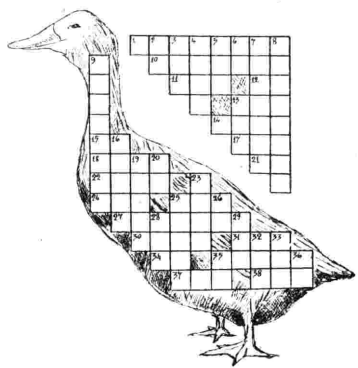
Perciò, alcuni di questi programmi hanno trovato in questo artista un interprete preciso. L'ultima fatica teatrale di Ugo Betti, I nostri sogni, *nel suo snodamento tra umano, fiabesco e lirico, non poteva trovare riassunto figurativo e atmosferico più adeguato all'infuori di quei volti infantili, delicati e assorti, inclinati o riversi, raccolti in un'atmosfera nebulosa roseo-azzurrina in cui è trattenuto, fra le ombre delle gote e delle palpebre, il tepore e il tremore del più caro e benefico sogno; nè miglior resa poetica poteva trovare la commedia in tre atti di Eligio Possenti,* Pigrizia, *in cui alla lentezza dell'andamento della composizione — una figura in riposo stesa di traverso, attorno a cui sono raggruppate, mollemente adagiate, altre figure — si associa l'andamento del colore, la fluidità delle forme, e uno splendore di carni fresche e fragranti, sotto una luce lenta quasi stagnante. In vena di accostamenti formali e sostanziali, si potrà perfino trovare in questi disegni di Menzio una confusa aspirazione alla religiosità, tanto la tecnica e il colore ben si adattano alla interpretazione di Frescobaldi nella* Toccata cromatica per l'Elevazione *o di Wagner nel preludio del* Parsifal; *e non esiteremmo a rintracciarne i filoni se, prima, lo spazio ci fosse più clemente e, poi, i temi non portassero implicito quel sensualismo cromatico dell'uno e romantico dell'altro che tradiscono a priori l'applicazione del morbido sensualismo di Menzio così evidente pur sotto i velami di tanto lieta e librata atmosfera. Vedremo il colore e la forma di Menzio in sede Bach o Palestrina.*

E, chiudendo il cerchio, ritornando da capo, escluso lo spostamento delle immagini nel foglio, diciamo che la pagina è gradevole. Anche perchè i caratteri, pur limitandosi ad una normale distribuzione degli spazi, hanno un che di svagato e di planante che ben s'adatta all'umore del disegno.

ATTILIO CRESPI.

Fra tutti i solutori di giochi a premio verranno estratti a sorte settimanalmente: 6 pezzi di **RASOSAN**, *nuovo metodo per radersi a barba visibile,* e 6 elegantissime scatole di **VISELLA**, *maschera vitaminica di bellezza,* con il relativo opuscolo illustrativo. I nomi dei premiati verranno pubblicati sul « Radiocorriere ». La spedizione dei premi sarà effettuata gratuitamente all'indirizzo dei vincitori. — Le soluzioni dovranno essere inviate alla Direzione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Il fiore che ci butta nelle braccia di Morfeo — 10. Bricco per fare il tè — 11. Pronome — 12. Simbolo del bismuto — 13. Avverbio latino — 14. Scrittrice italiana, recentemente perita in un incidente aviatorio — 15. Metà di un numero bifronte — 17. La lingua francese antica — 18. Monticelli di sabbia — 21. Un po' di quella... che fa l'uomo ladro — 22. Giaggiolo — 24. Popolo della Nigeria britannica e del Camerun — 25. Solco di terreno con l'aratro — 27. Indios boliviani — 30. Figlio di Seth

— 31. Bandito dai dialoghi — 34. Sigla della signora di nascita illustre — 35. Conobbe le catene degli Spartani — 37. Provincia del Perù — 38. La precede.

VERTICALI: 2. Simbolo di un veleno... ricostituente — 3. Dio boschereccio — 4. Ballo coreografico del Manzotti — 5. Nelle conversazioni, incontra ormai il generale favore — 6. La targa lagunare... capovolta — 7. Cavaliere romano. Accusato di aver ucciso Saturnino, fu difeso da Cicerone ed assolto — 8. Tromba poetica — 9. Composizione musicale fatta su motivi specialmente popolari, più o meno adattati e trasformati — 13. Possessivo — 16. Folla di gente accozzata, disordinata — 19. La mitica dolente madre — 20. Principio di... prova — 23. Dio dell'Amore presso i greci — 25. Anfibi vermiformi privi di arti, che fanno vita sotterranea — 26. L'abbreviativo che sortiva dalle urne — 28. Affluente del Danubio — 29. Affluente del Reno — 32. Dea dell'Aurora — 33. Non è più presente — 35. Affermazione straniera — 36. Città fondata dalla Lega Lombarda (sigla).

SOLUZIONE DEL GIOCO N. 26

PAROLE CROCIATE - *Orizzontali*: Piave - Mangime - Anio - Es - Ita - Ari - Re - Enit - Arenato - Atono. — *Verticali*: Pantera - Inia - Ago - Vi - Emerito - Maira - Esito - Anau - Eno - Et.

I PREMIATI

Elenco dei vincitori del gioco pubblicato nel n, 26:

I sei pezzi di RASOSAN *vennero assegnati ai signori*: Cav. Saverio Lattarulo, via Damiano Chiesa 5, Ancona - Filiti Giuseppe, via Angelelli 8, Bologna - Mario Torricelli, via Pandolfini 4, Firenze - Rolla Luigi, Stazione Ferroviaria, Rovigo - Carlo Imperio, via Carruba, 15, Bari - Bruno Picco, via XXX Ottobre 18, Fiume.

Le sei scatole di VISELLA *alle signore*: Maria Giulia Pratesi, via Meazzi 8, Mantova - Bargellini Turco Irma, via Palestro 2, Udine - Panzini Giannina, corso Trieste 65, Roma - Alma Franchini, via Palestrina 48, Torino - Paolina Mirabella Roberti, viale Emanuele Filiberto 8, Pola - Gisella Colombo, via Washington 15, Milano.

I PROGRAMMI RADIOFONICI DELLE NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 kC/s, 315-8 m, 100 kW): Vienna (592, 506,8, 120): Böhmen (1113, 269,5, 60): Alpen (886, 338,6, 100). Danubio 922, 325,5, 100). Vistola (224 1339, 120); Posen (1204, 249,2, 50): Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120) · Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32)

STAZIONI SUSSIDIARIE

Onda comune sulla Germania del Sud (519 kC/s, 578 m, 1 kW); Francoforte (1195, 251, 25); Saarbrücken (859, 349,2, 17); Onda comune della Slesia (1231, 243,7, 5): Onda comune della Marca Orientale (1285, 233,5 15): Onda comune della Germania del Nord (1330, 225,6, 5): Danzica II (1303, 230,2, 0,5): Danzica III (1429, 209,9, 0,5); Dresda (1465, 204,8, 0,25): Kattovice (868, 345,6, 50); Königsberg II (1348, 226,6, 2): Linz (1267, 236,8, 15): Litzmannstadt (1339, 224, 10): Memel (1384, 216,8, 10); Staz. del Prot. Moravska-Ostrava (1348, 222,6, 2): Staz. del Gov. di Cracovia (1022, 293,5, 10): Staz. del Gov. di Varsavia (1366, 219,6, 10).

Trasmissione serale fissa di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: stazioni di Alpen - Vistola - Lussemburgo (m 1293)

DOMENICA

15,30: Musica da camera.
16: Programma di varietà.
18: Echi dal fronte.
18,10: Programma vario: *Dal fronte al paese.*
20: Notiziario.
20,15: Serata danzante.
20,15 (Deutschl.): Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22,10 (circa): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (circa) - 2: Concerto notturno.

LUNEDI'

15,30: Musica da camera.
16: Concerto di musica d'opera.
17: Notiziario.
17,10 (circa): Conversazione: *La conversione di Bismarck.*
17,20: Varietà musicale.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (circa): Radioconcerto.
19,35: Cronaca politica.
19,45: Conversazione: *Il nostro esercito.*
20: Notiziario.
20,15: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,10 (circa): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (circa)-2: Concerto notturno.

MARTEDI'

15,30: Concerto di solisti.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,10 (circa): Notiziario.
17,10 (circa): Conversazione: *Mi strappo tre capelli...*
17,20: Varietà musicale.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (circa): Radioconcerto.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Musica d'operette.
20,15 (Deutschl.): Radioconcerto.
21 (Deutschl.): Conversazione: *L'eterno Strasburghese.*
21,15: Musica caratteristica e leggera.
21,17 (Deutschl.): Melodie e ritmi.
22: Notiziario.
22,10 (circa): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (circa) - 2: Concerto notturno.

MERCOLEDI'

15,30: Musica da camera.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,10 (circa): Un racconto: *Medea interrotta.*
17,20: Concerto variato.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (circa): Radioconcerto.
19,35: Cronaca politica.
19,45: Conversazione: *La guerra marittima odierna.*
20: Notiziario.
20,15: Serata danzante.
20,15 (Deutschl.): Grande concerto di musica brillante caratteristica e leggera.
22: Notiziario.
22,10: Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (circa)-2: Concerto notturno.

GIOVEDI'

15: Notiziario di guerra.
16: Concerto di musica d'opera.
17: Notiziario.
17,10 (circa): Conversazione: *In mezzo alle cincie.*
17,20: Radioconcerto.
18: Belle canzoni della Germania.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (circa): Radioconcerto.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Musiche viennesi.
20,15 (Deutschl.): Concerto di strumenti a fiato.
21,5 (Deutschl.): Conversazione.
21,15 (Deutschl.): Concerto dedicato alle serenate.
21,15: Musica caratteristica e leggera.
22: Notiziario.
22,10 (circa): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (circa) - 2: Concerto notturno.

VENERDI'

15,30: Musica da camera.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,10 (circa): Serata di varietà: *Musica e aneddoti.*
18: Musica caratteristica e leggera.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (circa): Radioconcerto.
19,35: Cronaca politica.
19,45: Conversazione: *La nostra arma aerea.*
20: Notiziario.
20,15: Musiche di film.
20,15 (Deutschl.): Concerto di musica d'opera.
21,15 (Deutschl.): Musiche di Mozart.
21,15: Musica caratteristica e leggera.
22: Notiziario.
22,10 (circa): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (circa) - 2: Concerto notturno.

SABATO

15,30: Notiz. di guerra.
16: Concerto variato.
17: Notiziario.
17,10 (circa): Un racconto: *Geltrudina, c'è gente che guarda...!*
17,20: Concerto variato.
18 (Deutschl.): Notizie sportive.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (circa): Radioconcerto.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Grande serata di varietà e danze. - Nell'intervallo (22): Notiziario.
24: Notiziario.
0,10 (circa) - 2: Concerto notturno.

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIORNALIERA
JZJ 11800 kC/s - 25,42 m
JLG 4 15105 kC/s - 19,86 m

21: Segnale d'apertura.
21,5: Notiziario giapponese.
21,25: Conversazione oppure musica folcloristica.
21,40: Notiziario tedesco.
21,55: Conversazione oppure musica folcloristica.
22,35: Notiziario in lingua italiana.
22,50: Radiocronaca.
23: Notiziario inglese e francese.
23,45: Conversazione o musica folcloristica.
23,55: Musica varia.
0,30: Chiusura della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest kC/s 546 - 549,5 m - kW 120

DOMENICA

19,25: Dischi: Liszt: *I Preludi.*
19,45: Parla un'artista.
20: Notiziario in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Concerto della pianista **Gyula Karoly.**
20,55: Notizie sportive.
21,10: Il programma richiesto dagli ascoltatori.
22,40: Notiziario.
23,10: Musica zigana.
24: Notiziario in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica di dischi.
1: Notiziario.

LUNEDI'

19,15: Compositori ungheresi moderni.
20: Notiziario in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Danze (dischi).
21: Una commedia di György Csanády.
22,40: Notiziario.
23,10: Concerto di dischi.
24: Notiziario in tedesco, italiano, inglese, francese e esperanto.
0,30: Musica zigana.
1: Ultime notizie.

MARTEDI'

18,30: Musica zigana.
19,20: Conversazione.
19,45: Jazz per piano.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Concerto variato.
20,45: Radiocronaca.
21,10: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale.
22,40: Notiziario.
23,10: Canzoni popolari ungheresi e musica di dischi.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
1: Ultime notizie.

MERCOLEDI'

18,15: Radiorchestra.
19: Conversazione.
19,30: Musica da ballo.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Duetti per violino (Bela Bartok).
20,40: Conversazione.
20,55: Musica zigana.
21,50: Programma vario.
22,40: Notiziario.
23,10: Danze (dischi).
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica da camera.
1: Ultime notizie.

GIOVEDI'

18,40: Radiorchestra.
19,10: Conversazione: La Libia.
19,40: Concerto di valzer.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Cronaca estera.
20,35: Piano e canto.
20,55: Notizie sportive.
21,5: Radioteatro.
22,40: Notiziario.
23,10: Musica zigana.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese, francese e in esperanto.
0,30: Danze (dischi).
1: Notiziario.

VENERDI'

18,15: Musica zigana.
18,40: Notizie sportive.
19,15: Conversazione.
19,45: Concerto di piano.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Trio-jazz.
20,40: Dizione poetica.
21,10: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale diretta da Ernest Dohnanyi.
22,40: Notiziario.
23,10: Concerto di dischi.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica zigana.
1: Ultime notizie.

SABATO

18,40: Radiorchestra.
19,30: Conversazione.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Concerto di violino.
21,40: Serata di varietà da Balaton.
22,40: Notiziario.
23,10: Conc. ritrasmesso da Balaton.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica leggera da Balaton.
1: Ultime notizie.

SLOVACCHIA

	kC/s	m	kW
Bratislava	1004	298,8	13,5
Presov	1240	241,9	1,5
Banska Bystrica	392	765	30

DOMENICA

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,15: Melodie e danze.
20: Ritrasm. da Trencin.
21: Radioconcerto.
22: Notiziario.

LUNEDI'

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varia.
19,30: Musica popolare.
20: Radioteatro.
20,30: Concerto variato. - Nell'intervallo (21,30): Conversazione.
22: Notiziario.

MARTEDI'

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varia.
19,30: Varietà musicale.
19,45: Radioteatro.
21,15: Musica caratteristica moderna.
22: Notiziario.

MERCOLEDI'

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varia.
19,30: Canzoni slovacche.
20,15: Programma vario folcloristico.
20,45: Serata dedicata a Franz Lehar.
22: Notiziario.
22,15-23: Serata dedicata a Joh. Strauss.

GIOVEDI'

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,30: Programma vario.
20: Conversazione: *La stazione idroelettrica sul Waag.*
20,30: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
21,30: Concerto da Presov.
22: Notiziario.

VENERDI'

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varia.
19,30: Musica da ballo.
20,10: Conversazione.
20,30: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
22: Notiziario.

SABATO

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Le nostre valli e le nostre montagne.
19,30: Radioteatro.
20,30: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
22: Notiziario.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese · Corso Valdocco, 2 - Torino